



	<p>LICEO STATALE «E.MONTALE» Liceo Classico e Liceo Linguistico Cod. fisc. 84003580275 30027 SAN DONÀ DI PIAVE (Venezia) Viale Libertà, 28 – Tel. 0421/52166 – Fax 0421/55141 Sito Web: www.liceomontale.it E-mail: vepc06000t@istruzione.it P.E.C: vepc06000t@pec.istruzione.it</p>
--	--

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

5[^] INDIRIZZO LINGUISTICO sez. D
Anno scolastico 2018-2019

INDICE

1. PARTE GENERALE	4
1.1 Elenco dei docenti della classe	4
1.2 Presentazione e storia della classe	5
1.3 Obiettivi educativi e didattici conseguiti	6
1.4 Interventi di recupero.....	7
1.5 Attività extra curricolari svolte nel triennio	7
1.6 PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.....	8
1.7 Progetti di “Cittadinanza e Costituzione”	9
1.8 Simulazioni Prove d’Esame	9
2. RELAZIONI E PROGRAMMI.....	10
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	10
Relazione finale	10
Programma	14
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 – INGLESE	20
Relazione finale	20
Programma	24
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 – TEDESCO	28
Relazione finale	28
Programma	30
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 – RUSSO	34
Relazione finale	34
Programma	37
STORIA DELL’ARTE.....	39
Relazione finale	39
Programma	43
MATEMATICA	48
Relazione finale	48
Programma	50
FISICA	52
Relazione finale	52
Programma	54
STORIA E FILOSOFIA.....	56
Relazione finale	56
Programma	59

SCIENZE NATURALI	61
Relazione finale	61
Programma	63
RELIGIONE CATTOLICA	65
Relazione finale	65
Programma	71
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	74
Relazione finale	74
Programma	76
3. FIRME	77
4. ALLEGATI	78
ALLEGATO A – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA D’ESAME	78
ALLEGATO B – GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA D’ESAME	79

1. PARTE GENERALE**1.1 Elenco dei docenti della classe**

Materie	Docente
Lingua e letteratura italiana	Vittorio Garaffa
Lingua straniera 1 –Inglese	Elisabetta Faliva
Conversazione – Inglese	Jason Edward Tucker
Lingua straniera 2 –Tedesco	Luciana Dalla Mora
Conversazione –Tedesco	Karoline Kleefisch
Lingua straniera 3– Russo	Laura Bidoggia
Conversazione –Russo	Mariya Oliynyk
Storia dell' Arte	Fabio Mantegna
Scienze Naturali	Carlo Solinas
Matematica	Marco Bravo
Fisica	Marco Fecchio
Storia e Filosofia	Maria Teresa Ret
Religione Cattolica	Federica Digito
Scienze Motorie e Sportive	Alessandro Arreghini

1.2 Presentazione e storia della classe

La classe 5D del Liceo linguistico è composta da 28 studenti, 24 femmine e 4 maschi, ed è il risultato dell'accorpamento, avvenuto al termine del primo biennio, di gruppi di studenti provenienti dalla II B (5 studenti), II C (12 studenti) e II D (11 studenti). Nonostante la classe risulti così formata solo dal terzo anno, gli allievi hanno saputo creare un gruppo nel complesso coeso e capace, progressivamente, di maturare e di raggiungere un ottimo profilo dal punto di vista disciplinare. Gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole proprie della vita scolastica. Hanno dimostrato una buona partecipazione alle attività proposte, serietà nello studio e interesse per le discipline. Ciò si riflette in un quadro didattico che nel corso dell'intero triennio è stato sempre complessivamente buono, tanto da non arrivare mai, per nessun allievo, alla non ammissione all'anno successivo. Ci sono alcuni allievi che a partire dal terzo anno hanno fatto emergere delle fragilità, dovute principalmente ad un metodo di studio non sufficientemente strutturato e organizzato. Tuttavia, di anno in anno, essi hanno saputo collaborare con i docenti per lavorare sui propri punti deboli. Spicca, infine, un gruppo di studenti che ha raggiunto un livello di competenze molto buono e che ha saputo trainare positivamente l'intera classe, collaborando e aiutando i compagni con più fragilità e instaurando un dialogo costruttivo con i docenti.

Continuità didattica

Nel corso del triennio la classe ha cambiato quasi tutti i docenti ogni anno e in alcuni casi si sono succeduti più insegnanti per una stessa disciplina in uno stesso anno. In particolare, risulta critico il percorso affrontato in Storia e Filosofia. Non c'è stata continuità didattica nel primo trimestre del terzo anno e la prof.ssa Altieri, che ha preso l'incarico ai primi di dicembre dopo la sostituzione di altri due docenti, ha potuto effettivamente impostare e avviare il proprio lavoro solo a partire dal secondo periodo dell'a.s. 2016-17. Nel quarto anno è subentrato un nuovo insegnante, il prof. Anese, il quale, tuttavia, non ha seguito la classe nel quinto anno, lasciando l'incarico alla prof.ssa Lauti. Come discusso nel Cdc del 19/11/2018 e riportato a verbale, fin dai primi mesi del corrente anno scolastico sono emerse delle difficoltà nella conduzione delle lezioni da parte della docente, tali da portare ad una situazione finale di complessiva fragilità nelle competenze raggiunte sia in Filosofia che in Storia. A partire dall'8 aprile c.a. è subentrata la prof.ssa Maria Teresa Ret, la quale, nel Cdc del 2 maggio, ha confermato che la classe non ha acquisito i contenuti fondamentali per poter arrivare entro fine anno ad una comprensione adeguata delle tematiche più importanti e complesse delle due discipline. Le difficoltà risultano particolarmente evidenti in Filosofia.

MATERIE	3° ANNO 2016-17	4° ANNO 2017-18	5° ANNO 2018-19
Italiano	Federica Parcianello	Francesco Brollo	Vittorio Garaffa
Lingua straniera 1 – Inglese	Chiara Vitali	Elisabetta Faliva	Elisabetta Faliva
Conversazione – Inglese	Patrick Rafferty	Patrick Rafferty	Jason Tucker Edward
Lingua straniera 2 – Tedesco	Eugenia De Nicola	Eleni Galani	Luciana Dalla Mora

Conversazione – Tedesco	Brankica Beric	Karoline Kleefisch	Karoline Kleefisch
Lingua straniera 3– Russo	Laura Bidoggia	Laura Bidoggia	Laura Bidoggia
Conversazione – Russo	Mariya Oliynyk	Mariya Oliynyk	Mariya Oliynyk
Storia dell'Arte	Vittorio Pajusco (1 mese) Emanuela Doganieri	Francesca Nanni	Fabio Mantegna
Scienze Naturali	Carlo Solinas	Carlo Solinas	Carlo Solinas
Matematica	Luca Natile	Anna Boscolo	Marco Bravo
Fisica	Luca Natile	Anna Boscolo	Marco Fecchio
Storia e Filosofia	Giacomo Rossi (1 mese) Luca Picchetti (1 mese) Nadia Altieri	Samuele Anese	Maddalena Lauti (fino all'8 aprile 2019) Maria Teresa Ret
Religione Cattolica	Federica Digito	Ivan Maceria	Federica Digito
Scienze Motorie e Sportive	Lorenzo Mambella (1 mese) Giovanni Sposato	Lorenzo Boscaroli	Alessandro Arreghini

1.3 Obiettivi educativi e didattici conseguiti

Obiettivo	Giudizio ¹
Formazione dell'uomo e del cittadino	A
Capacità di ascoltare e dialogare con gli altri per comprendere ed essere compresi	A
Capacità di discutere e rinnovarsi, attraverso l'acquisizione critica di conoscenze	B
Capacità di comprendere, rispettare gli altri e valorizzarne le differenze	A
Acquisizione di una visione interculturale e multietnica della realtà	A
Capacità di impegnarsi personalmente ed agire in autonomia e responsabilità	A
Capacità di interpretare la realtà per orientarsi in essa e di attuare scelte responsabili	B
Capacità di affrontare in autonomia situazioni e problemi nuovi	B
Potenziamento delle risorse intellettuali: pensiero logico: capacità di analisi	B
Potenziamento delle risorse intellettuali: pensiero logico: capacità di sintesi	B
Potenziamento delle risorse intellettuali: creatività personale	B

1 Legenda:

A=Raggiunto adeguatamente da quasi tutti gli studenti;

B=Raggiunto complessivamente dalla maggior parte degli studenti;

C=Raggiunto adeguatamente solo da un numero esiguo di studenti;

D=Non raggiunto, raggiunto parzialmente da un numero esiguo di studenti.

1.4 Interventi di recupero

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente per discutere e confrontarsi sull'andamento generale della classe, per individuare eventuali situazioni problematiche ed intervenire con idonee attività di recupero. In particolare, i docenti hanno svolto specifici percorsi di recupero e potenziamento nel secondo periodo del quarto anno e nel corso dell'intero quinto anno per un allievo che ha svolto cinque mesi di studio all'estero (da gennaio a giugno del 2018), affinché recuperasse alcune lacune e avesse gli strumenti necessari ad affrontare adeguatamente l'Esame di Stato.

Nel c.a. al termine del primo periodo, su delibera del Collegio docenti, si sono svolti interventi di recupero *in itinere* in orario curricolare, cui sono seguite prove di verifica scritte e/o orali per attestare il superamento o meno delle carenze riscontrate.

1.5 Attività extra curricolari svolte nel triennio

Stage linguistici

- a. s. 2016/2017 stage linguistico in Germania ad Augsburg (19-25 febbraio 2017)
- a. s. 2017/2018 stage linguistico in Russia a San Pietroburgo (29 aprile-13 maggio 2018)
- a. s. 2018/2019 stage linguistico in Inghilterra a Canterbury (6-13 aprile 2019)

Certificazioni linguistiche

- Certificazione per la Lingua inglese: cinque allievi hanno ottenuto la certificazione IELTS livello B2/C1 e un gruppo ha svolto l'esame per la certificazione FIRST livello B2/C1 nel mese di maggio c.a. e sono in attesa dei risultati.
- Certificazione per la Lingua tedesca: 2 allieve hanno ottenuto la certificazione GOETHE livello B1.
- Certificazione per la Lingua russa: 17 studenti hanno la certificazione TBU-A2, mentre 9 studenti hanno la certificazione TRKI-1-B1.

Uscite didattiche a. s. 2018-2019

- 22/01/2019 - Uscita didattica a Mantova, visita alla Mostra su Chagall al Palazzo della Ragione e visita al Castello di San Giorgio.
- 02/05/2019 – Uscita didattica a Venezia, visita al museo Peggy Guggenheim Collection

Conferenze /Progetti/ Attività d'Istituto a. s. 2018-2019

- Incontro con l'ANMIG (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra – sezione di San Donà di Piave) nell'ambito delle celebrazioni relative alla Giornata della Memoria – 28 gennaio 2019
- Incontro con l'ULSS 4 relativo a “Trapianti e donazioni d'organi” – 25 marzo 2019

- Giornate di didattica cogestita – 1 aprile 2019 e 30 aprile 2019
- Progetto “L’officina della traduzione” per Inglese e Russo
- Incontro con la Scuola Holden – Conferenza-dibattito con lo scrittore Giorgio Fontana sul romanzo “Gita al faro” di V. Woolf – 4 febbraio 2019
- Progetto “Kinoteatr: il Novecento russo in pellicole”
- Campionati studenteschi di scacchi
- Campionati studenteschi di Beach Volley e di Basket, Gare di atletica leggera, Orienteering
- Progetto Convivenza civile – Violenza di genere, incontro con la dott. Nunzia Alessandra Schilirò – 11 aprile 2019
- Attività di Educazione alla salute - Incontro con l’ULSS 4 relativo a “Trapianti e donazioni d’organi” – 25 marzo 2019
- Interventi per l’orientamento universitario: “Scegli con noi – Giornate di orientamento”, Edizione 2019 Campus di Agripolis, Padova. Gli studenti hanno inoltre partecipato ad Open day di altre università, quali Venezia, Trento, Trieste e Gorizia.

1.6 PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento

A partire dall’a. s. 2016-2017, come previsto dall’art. 1, comma 33 della L. 107/2015, l’Istituto ha organizzato e proposto agli allievi coinvolti una serie di attività interne ed esterne alla scuola riconosciute come attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

Sono stati considerati come attività interne alcuni progetti organizzati dai docenti. La partecipazione degli allievi era su base volontaria, per il riconoscimento dell’attività come ASL era necessaria la frequenza per almeno l’80% del monte ore totale. Alcune attività progettuali organizzate dalla scuola, ma svolte in collaborazione con enti esterni, sono state riconosciute come attività esterne di ASL, previa consegna dell’attestato di frequenza e/o di documentazione attestante l’effettiva partecipazione. Anche la partecipazione a tali attività era su base volontaria. Nei fascicoli PCTO di ciascun allievo sono indicate le attività interne ed esterne riconosciute.

La scuola ha organizzato anche alcune attività in collaborazione con enti esterni con partecipazione obbligatoria. Alcune attività sono state svolte in orario curricolare, altre in orario extracurricolare pomeridiano.

Le attività obbligatorie proposte alla classe 5DL nell’arco del triennio sono state le seguenti:

Terzo anno – a. s. 2016-2017

- Incontro di presentazione della legge 107/2015;
- Formazione generale sulla sicurezza
- Incontro con la società ADECCO
- Stage in Germania ad Augsburg

Quarto anno – a. s. 2017-2018

- Formazione generale sulla sicurezza
- Orientamento universitario (“Scegli con noi – Giornate di orientamento”, Edizione 2018 Campus di Agripolis, Padova)
- Stage in Russia a San Pietroburgo (Progetto “Guide all’estero”)

Quinto anno – a. s. 2018-2019

- Formazione specifica alla sicurezza – Rischio elettrico
- Formazione specifica alla sicurezza – Sicurezza alimentare (HACCP)

1.7 Progetti di “Cittadinanza e Costituzione”

La classe è stata coinvolta nei seguenti progetti di “Cittadinanza e Costituzione”

- Incontro con l’ANMIG (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra – sezione di San Donà di Piave) nell’ambito delle celebrazioni relative alla Giornata della Memoria – 28 gennaio 2019
- Incontro con l’ULSS 4 relativo a “Trapianti e donazioni d’organi” – 25 marzo 2019
- Approfondimento su H. Arendt - Il totalitarismo: le origini del totalitarismo. Caratteri del totalitarismo: massa, terrore, ideologia, male radicale. L’insufficienza della filosofia. “La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme”. Il lager come epitome del totalitarismo.
- Approfondimento sui giovani de “La Rosa Bianca”: la legge della coscienza interiore contrapposta alla legge dello Stato. Tema svolto dalla docente di Religione cattolica.

1.8 Simulazioni Prove d’Esame

Ogni docente per la propria disciplina, nelle proprie ore, ha preparato gli alunni alle varie prove d’Esame. Sono state inoltre svolte le Prove di simulazione d’Esame proposte dal MIUR. Per le simulazioni di Prima e Seconda Prova sono state utilizzate le griglie di valutazione inserite nel Documento in allegato.

- **Prima Prova:** II Simulazione del 26 marzo 2019
- **Seconda Prova:** I Simulazione del 28 febbraio 2019
II Simulazione del 2 aprile 2019

Il presente documento è stato approvato all’unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 15 maggio 2019.

2. RELAZIONI E PROGRAMMI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale

Prof. Vittorio Garaffa

1. Profilo della Classe

La classe V D Linguistico è composta da 28 alunni (24 ragazze e 4 ragazzi). Gli alunni, conosciuti dal sottoscritto docente solo quest'anno e che nel corso del triennio hanno cambiato tre docenti di Italiano, hanno dimostrato per tutto il corso dell'a.s. una buona vivacità cognitiva e una positiva curiosità epistemica, alle quali si accompagna quasi sempre uno studio domestico globalmente adeguato. D'altra parte, si è notato un possesso non ancora pienamente soddisfacente di un bagaglio culturale e lessicale personale. Non si sono registrati casi di studenti in chiara difficoltà nel seguire il programma di Italiano e, dunque, tutti hanno affrontato proficuamente il presente a.s. Si è notato, da parte di un numero cospicuo di studenti, una certa cura e qualità nell'esecuzione delle consegne domestiche di studio ed esercizio. Da segnalare, tuttavia, la presenza di un certo numero di studenti, largamente minoritario, che studia in modo talvolta superficiale e che esegue le consegne domestiche in modo un po' meccanico. Inoltre, nella classe è presente uno studente che ha trascorso un semestre di studio all'estero nello scorso a.s. e per il quale è stato necessario attivare un programma di studio disciplinare individuale, volto al recupero delle competenze minime sia letterarie che linguistiche.

Buono il bagaglio di competenze per l'analisi del testo letterario, il confronto intertestuale e la contestualizzazione fin qui dimostrati dalla classe. Solitamente attiva la partecipazione alle lezioni. La classe, inoltre, complessivamente ha ben reagito di fronte alle innovazioni apportate quest'anno alla Prima prova dell'Esame di Stato, esercitandosi e mettendosi alla prova, con coraggio e voglia di crescere, in tutte e tre le tipologie previste. Tutte le volte che è stato possibile, il docente ha favorito gli interventi dal posto, le riflessioni individuali e, in un'ultima analisi, il consolidamento dell'espressione orale. Tale obiettivo è stato raggiunto, anche se si segnala la presenza di qualche studente che, nell'esposizione orale, ancora si fa prendere dall'ansia e dalla timidezza.

Infine, gli allievi sono sufficientemente indipendenti nello studio e coinvolti nella preparazione domestica e nell'esecuzione delle consegne. Buona anche la capacità e l'abitudine dimostrate nel prendere gli appunti, in modo autonomo e personale.

2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative

FINALITÀ EDUCATIVE – FORMATIVE

Per quanto riguarda le finalità educative e formative si fa riferimento alla programmazione collegiale, contenuta nel PTOF della scuola.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- Sviluppare il gusto per la lettura e la scrittura.
- Consolidare le competenze linguistiche.
- Fornire la strumentazione per un adeguato approccio al testo letterario.
- Fornire competenze nella produzione di testi orali e scritti, questi ultimi diversificati per tipologia, destinatario, intenzionalità, secondo le indicazioni dell'Esame di Stato.
- Far giungere a una comprensione e a un utilizzo autonomi, personali e critici di testi letterari, non letterari e di altre fonti di informazione.
- Fornire gli strumenti per leggere ogni testo affrontato in relazione al più ampio contesto storico-culturale ed in relazione alla tradizione letteraria di appartenenza.
- Fornire le competenze adeguate per sostenere la presentazione di un argomento con l'ausilio dei mezzi informatici (stesura documenti Word e presentazioni in PowerPoint).

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

In particolare, si promuoverà il raggiungimento delle seguenti

Conoscenze

- degli strumenti e delle tecniche indispensabili per procedere all'analisi testuale;
- delle fondamentali scansioni della cronologia letteraria, dei caratteri distintivi di movimenti, generi e correnti letterarie e dei loro autori più rappresentativi;
- dei contenuti trattati e delle scelte espressive e formali dei testi analizzati;
- delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana.

Abilità

- riconoscere, nei testi letterari affrontati, i *topoi* costitutivi della cultura occidentale;
- confrontare fra loro testi dello stesso o di altri autori (intertestualità);
- confrontare tra loro testi diversi appartenenti alla letteratura italiana ed europea;
- individuare rapporti per analogia o per contrapposizione tra fenomeni del passato e del presente
- attuare collegamenti culturali tra aree affini
- rielaborazione personale

Competenze

- impiego corretto della lingua a livello scritto e orale;
- analisi di un testo letterario, poetico o narrativo, sia per quanto attiene al livello formale che quello tematico;
- pianificazione e nella produzione di testi diversificati, adeguati nel lessico specifico e nel registro stilistico;

- contestualizzazione di un testo all'interno della specifica tradizione letteraria e nel più ampio contesto storico-culturale;
- connessione tra generi e temi del passato e del presente;

3. Metodologie e strumenti

METODOLOGIE

Di centrale importanza, in primo luogo, la presentazione e spiegazione da parte del docente degli argomenti di riflessione. Tale fase è stata puntualmente affrontata attraverso la schematizzazione alla LIM dei principali nodi concettuali che sarebbero stati, via via, oggetto di studio sul libro di testo e di confronto in classe. Partendo da essi, via via, nelle lezioni successive si sono approfondite le singole tematiche illustrate e si è data sempre la parola agli autori stessi, attraverso le opere e i testi prodotti e studiati in classe. Ponendo, dunque, al centro di ogni lezione uno o più testi, le diverse opere e i brani affrontati sono stati sottoposti a più operazioni: la lettura, l'analisi contenutistica, linguistica, lessicale, stilistica, il riconoscimento delle parole chiave, l'individuazione dei campi semantici, il confronto, la parafrasi, il riassunto, la titolazione e il commento. All'inizio di ogni lezione successiva, si è sempre dato un congruo spazio agli studenti per il chiarimento di qualsiasi dubbio emerso in fase di studio domestico, nonché per qualsiasi riflessione individuale sul senso di quanto appreso. Quindi, si è proceduto di volta in volta alla verifica e correzione, sia scritta che orale, di quanto assegnato agli alunni per casa in termini di esercizi da svolgere.

STRUMENTI

LIM, libro di testo, fotocopie, testi in fotocopia, dizionario, supporti audio-visivi.

4. Svolgimento del programma

La scansione dei contenuti ha seguito un'ottica storicistica. Si è cercato di approfondire, in riferimento a ciascun personaggio di rilievo letterario trattato, la dimensione concettuale, tematica, storica e le molteplici relazioni con il contesto sociale della rispettiva epoca. In particolare, il programma svolto ha preso avvio dal Romanticismo, primo argomento successivo all'ultimo affrontato lo scorso a.s., per poi soffermarsi sulle grandi figure letterarie italiane a cavallo di Otto e Novecento e su quelle che sono state prodromiche della modernità che viviamo. Infine, si è concluso con uno sguardo, che si sarebbe voluto più approfondito, su alcune figure letterarie di rilievo a cavallo della Prima e Seconda guerra mondiale.

Quando è stato possibile e la direzione della lezione lo ha permesso, si è cercato di affrontare anche percorsi trasversali alle discipline, per approfondire alcune tematiche culturalmente rilevanti. Per quanto riguarda la *Commedia* di Dante, la lettura dell'opera dantesca è stata proposta seguendo un percorso trasversale alla terza cantica, ("I grandi uomini del Paradiso"), di cui sono stati oggetto di lettura i canti del Paradiso I, VI, XI, XII, XV e XVII, (cinque di essi in forma integrale). L'addestramento ai modelli di scrittura previsti dalla rinnovata Prima prova scritta d'Esame è stato rinforzato per tutto il corso dell'a.s. attraverso costanti esercizi di scrittura, interpretazione e analisi del testo proposti per casa.

5. Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

Per quanto riguarda la frequenza e la tipologia delle verifiche, esse -come da normativa sulla valutazione- sono state sia scritte che orali e sono state distribuite omogeneamente nell'intero corso dell'a.s. Nel primo periodo, in accordo con quanto stabilito in sede dipartimentale, sono state svolte due prove scritte, ciascuna della durata di tre ore, e due orali (una delle due prove orali ha assunto la forma di verifica scritta su Leopardi). Nel secondo periodo, sono state svolte tre prove scritte (la seconda delle quali ha assunto la forma di Simulazione della Prima prova d'Esame, si è svolta il 26.03 -come da piano del MIUR-, ha avuto la durata di sei ore e gli studenti si sono cimentati sulle tracce d'Esame prodotte dal MIUR), la prima e la terza della durata di tre ore. Sempre nel secondo periodo sono state svolte due prove valide per l'orale (la seconda delle quali ha assunto la forma di verifica scritta su tre canti integrali del *Paradiso*, fra quelli studiati). Nelle ultime settimane dell'attività didattica e su base volontaria, si è data la possibilità agli studenti di esercitarsi nell'esposizione orale (sia disciplinare che relativa ai PCTO e ai percorsi di "Cittadinanza e Costituzione").

6. Valutazione

La valutazione è stato un momento sostanziale dell'azione didattica. Essendo fondamentali la centralità del discente, l'attenzione alla sua sensibilità, il sostegno alla sua ricerca di formazione personale e culturale, le verifiche sono sempre state concepite come strumento che non solo permettesse al docente di accertare nell'allievo il livello di preparazione e di partecipazione all'attività scolastica, ma anche consentisse all'allievo stesso di prendere consapevolezza del proprio grado di conoscenza, dei progressi o delle eventuali difficoltà in ordine al percorso progettato, nonché delle proprie potenzialità e della propria maturazione.

La valutazione è stata compiuta sulla base di regolari verifiche orali e scritte, sottoforma di colloquio dell'insegnante con la classe e di scambio di opinioni e conoscenze tra gli studenti e il docente. Nella valutazione è stato sempre attentamente considerato il momento soggettivo e cioè il reale miglioramento che ogni singolo allievo ha saputo realizzare a partire dalla sua situazione culturale iniziale. Per l'attribuzione dei voti è stata utilizzata per le prime due prove la griglia del PTOF 2015-18 portandola in ventesimi, mentre per le successive tre prove è stata utilizzata la griglia inserita nel PTOF 2019-22. Per la Simulazione della Prima prova d'Esame stata utilizzata la griglia di valutazione allegata al presente Documento.

Prof. Vittorio Garaffa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

Programma Lingua e letteratura italiana

Prof. Vittorio Garaffa

LIBRI DI TESTO: G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA – *I classici nostri contemporanei*, volumi 2, 3.1 e 3.2, Paravia Editore, 2016; D. ALIGHIERI, *Divina Commedia, Il Paradiso*, Le Monnier, edizione consigliata.

PROGRAMMA SVOLTO

<u>MOVIMENTI LETTERARI/AUTORI</u>	<u>TEMI DI RIFLESSIONE</u>	<u>TESTI</u>
PRIMO PERIODO		
Volume 2		
Il Romanticismo europeo ed italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Le grandi trasformazioni storiche - Le tematiche “negative”: inquietudine e fuga dalla realtà presente - I temi del Romanticismo europeo: il rifiuto della ragione e l’irrazionale - Le tematiche “positive” - La questione linguistica e il “problema” delle traduzioni - Confronto fra la poetica classicista e la poetica romantica europea 	<p>T1, <i>La «melancolia» romantica e l’ansia d’assoluto</i>, dal “Corso di letteratura drammatica”, di A. W. Schlegel, pag. 711-713;</p> <p>T2, <i>La poesia, gli umili, il quotidiano</i>, dalla “Prefazione alle Ballate liriche”, di W. Wordsworth, pag. 714-715;</p> <p>T1, <i>Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni</i>, dalla “Biblioteca italiana”, di Madame de Staël, pag. 814-815;</p> <p><i>Un italiano risponde al discorso della Staël</i>, di Pietro Giordani, testo in fotocopia</p>
Alessandro Manzoni	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e le esperienze - La concezione della storia e della letteratura - La questione linguistica - La portata rivoluzionaria del romanzo - La lirica patriottica e civile - La tragedia manzoniana e la funzione del coro: l’“Adelchi” - I “Promessi sposi”: l’ideologia manzoniana - “Storia della colonna infame”: le responsabilità umane 	<p>T2, <i>L’utile, il vero, l’interessante</i>, dalla “Lettera sul Romanticismo”, pag. 858-860</p> <p><i>Il cinque maggio</i>;</p> <p>T2, <i>Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia</i>, dall’“Adelchi”, pag. 887-891;</p> <p>T9, <i>Le cause e le colpe della carestia: Manzoni economista</i>, da “I Promessi sposi”, pag. 910-915;</p> <p>T13, <i>La responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male</i>, dalla “Storia della colonna infame”, pag. 941-943.</p>

Volume 3.1		
Giacomo Leopardi	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e le esperienze - La poetica del «vago e indefinito» - Un'idea alternativa di progresso - Il pessimismo storico e il pessimismo cosmico - Gli Antichi e i Moderni - Il titanismo eroico delle canzoni - Gli idilli e i grandi idilli - L'uomo e la Natura: «l'arido vero» 	<p>T1, «Sono così stordito del niente che mi circonda...», da <i>Lettere</i>, pag. 9-10;</p> <p>Da T2a a T2i, passi scelti dallo <i>Zibaldone</i>, pag. 16-22;</p> <p><i>L'infinito</i>, dai Canti;</p> <p><i>A Silvia</i>, dai Canti;</p> <p><i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>, dai Canti;</p> <p><i>La ginestra o il fiore del deserto</i>, dai Canti;</p> <p><i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>, dalle Operette morali;</p> <p><i>Dialogo di un venditore di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>, dalle Operette morali.</p>
La Scapigliatura	<ul style="list-style-type: none"> - L'emarginazione dell'intellettuale nella nascente società dell'industria: il confronto con la modernità 	
Giosuè Carducci	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e le esperienze - L'evoluzione ideologica e letteraria - Classicismo ed esotismo - Il rapporto col progresso - La metrica barbara 	<p><i>Pianto antico</i>, da <i>Le Rime nuove</i>;</p> <p><i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>, da <i>Odi barbare</i>.</p>
Il Naturalismo	<ul style="list-style-type: none"> - I fondamenti teorici: lo scrittore scienziato e le influenze positiviste - La poetica di Zola e il ciclo dei <i>Rougon-Macquart</i> 	<p>T2, <i>Un manifesto del Naturalismo</i>, dalla Prefazione di "Germinie Lacerteux", di Edmond e Jules de Goncourt, pag. 253-255;</p> <p>T3, <i>L'alcol inonda Parigi</i>, da "L'Assommoir" di Zola.</p>
Gli scrittori italiani nell'età del Verismo	<ul style="list-style-type: none"> -La diffusione del modello naturalista in Italia -Le differenze fra Naturalismo e Verismo: Zola e Verga, due ideologie contrapposte 	<p>T9, <i>Scienza e forma letteraria: l'impersonalità</i>, dalla "Recensione ai Malavoglia" di Luigi Capuana, pag. 296-298</p>

SECONDO PERIODO		
Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none"> -La vita e le esperienze -La fase pre-verista e la svolta verista -La poetica dell'impersonalità e le tecniche narrative - L'ideologia verghiana: il <i>Ciclo dei Vinti</i> - La lotta per la vita e il "darwinismo sociale" - "I Malavoglia" e Il "Mastro-don Gesualdo": caratteri e tecniche narrative - Lo straniamento e la regressione 	<p>T2, <i>Impersonalità e "regressione"</i>, dalla prefazione di "L'amante di Gramigna", pag. 320-322; <i>Rosso Malpelo</i>, da Vita dei campi; T5, <i>I «vinti» e la «fiumana del progresso»</i>, dalla prefazione de "I Malavoglia", pag. 350-353; T11, <i>La morte di Mastro-don Gesualdo</i>, da Mastro-don Gesualdo, pag. 394-399</p>
Il Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> - Una nuova visione del mondo: irrazionalità, mistero e corrispondenze - Linguaggio e tecniche espressive -Temi e miti della letteratura decadente - Gli eroi decadenti e l'estetismo - Henri Bergson, il filosofo dell'intuizione - Dandysmo e maledettismo in Baudelaire: la Noia e l'impossibile evasione - La poesia simbolista: il ruolo delle analogie 	<p><i>Corrispondenze</i>, di Charles Baudelaire, da "I fiori del male"; <i>Spleen</i>, di Charles Baudelaire, da "I fiori del male"; <i>Languore</i>, di Paul Verlaine, da "Un tempo e poco fa"; <i>Vocali</i>, di Arthur Rimbaud, da "Poesie".</p>
Gabriele d'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> - Una vita inimitabile: azione e ricerca della popolarità - L'esteta e il superuomo - La crisi dell'estetismo - Il poeta vate - Il ciclo incompiuto della <i>Laudi: l'Alcyone</i> - Sensualità e panismo nella poetica dannunziana 	<p>T1, <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i>, da "Il piacere", pag. 523-525; T3, <i>Il programma politico del superuomo</i>, da "Le vergini delle rocce", pag. 536-542; <i>La sera fiesolana</i>, da "Alcyone"; <i>La pioggia nel pineto</i>, da "Alcyone".</p>
Giovanni Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e le esperienze - Il «nido» familiare: rottura e impossibile ricomposizione - La crisi della matrice positivista: angosce e lacerazioni della coscienza moderna - I simboli e la "poetica delle 	<p>T1, <i>Una poetica decadente</i>, da "Il fanciullino", pag. 602-607; <i>X Agosto</i>, da "Myricae"; <i>Il gelsomino notturno</i>, dai "Canti di Castelvecchio"; <i>La mia sera</i>, dai "Canti di Castelvecchio".</p>

	<p>piccole cose” in Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le soluzioni formali: sintassi, lessico e aspetti fonici - Il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari - Le “Myricae” e i “Canti di Castelvecchio” 	
Il Futurismo	<ul style="list-style-type: none"> -Le avanguardie e il rinnovamento delle forme letterarie -La rottura con la tradizione e i nuovi miti: l’azione, la velocità e il mito della macchina Le innovazioni formali: la stagione dei manifesti 	<p><i>Il Manifesto del Futurismo</i>, di Filippo Tommaso Marinetti; <i>Il Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>, di Filippo Tommaso Marinetti; T3, <i>Bombardamento</i>, da “Zang tumb tuuum” di Filippo Tommaso Marinetti, pag. 726-728;</p>
Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e le esperienze: Trieste, città di confine - La figura dell’“inetto” e le trasformazioni della modernità - Una nuova idea di uomo - I maestri di Svevo - La psicanalisi e le teorie freudiane - La lingua di Italo Svevo - “La coscienza di Zeno”: inettitudine e apertura al mondo 	<p>T3, <i>Il fumo</i>, da “La coscienza di Zeno”, pag. 834-838; T4, <i>La morte del padre</i>, da “La coscienza di Zeno”, pag. 839-848; T8, <i>La profezia di un’apocalisse cosmica</i>, da “La coscienza di Zeno”, pag. 869-871.</p>
Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e le esperienze - La crisi dell’io e della realtà oggettiva - Il rifiuto della «trappola» sociale: il sogno di una vita libera e autentica - Il vitalismo e il relativismo conoscitivo - L’«umorismo»: una nuova poetica - La produzione narrativa: “Il fu Mattia Pascal” e “Uno, nessuno e centomila” -La produzione teatrale: il «grottesco» e lo svuotamento del dramma borghese - Il metateatro di Pirandello e l’impossibile rappresentazione: l’“Enrico IV” e “Sei personaggi 	<p>T1, <i>Un’arte che scompone il reale</i>, da “L’umorismo”, pag. 901-906; T4, <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i>, da “Il fu Mattia Pascal”, pag. 932-941; T5, <i>Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»</i>, da “Il fu Mattia Pascal”, pag. 941-947; T8, <i>«Nessun nome»</i>, da “Uno, nessuno e centomila”, pag. 961-964; T10, <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i>, da “Sei personaggi in cerca d’autore”, pag. 996-1000; T11, <i>Il “filosofo” mancato e la tragedia impossibile</i>, da “Enrico IV”, pag. 1003-1008.</p>

	in cerca d'autore"	
ARGOMENTI SVOLTI IN DATA SUCCESSIVA AL 15 MAGGIO 2019		
Volume 3.2		
Giuseppe Ungaretti	- La vita e le esperienze - La poesia come illuminazione - Gli aspetti formali e i temi della sua poesia - "L'allegria"	<i>Fratelli</i> , da "L'allegria"; <i>Sono una creatura</i> , da "L'allegria"; <i>San Martino del Carso</i> , da "L'allegria"; <i>Mattina</i> , da "L'allegria"; <i>Soldati</i> , da "L'allegria".
L'Ermetismo	- Il linguaggio e la chiusura nei confronti della storia: Salvatore Quasimodo	<i>Ed è subito sera</i> , da "Acque e terre"; <i>Alle fronde dei salici</i> , da "Giorno dopo giorno".
Eugenio Montale	- l'aridità e la prigionia esistenziale - "Ossi di seppia": la crisi dell'identità, la memoria e l'«indifferenza»	<i>Non chiederci la parola</i> , da "Ossi di seppia"; <i>Merigiare pallido e assorto</i> , da "Ossi di seppia"; <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> , da "Ossi di seppia".

La Divina Commedia, <i>Il Paradiso</i> (SECONDO PERIODO)		
CANTI ANALIZZATI	TEMI DI RIFLESSIONE	APPROFONDIMENTI
Canto I (integralmente svolto)	- La beatitudine - La trasumanazione e l'ascensione di Dante - I dubbi di Dante	La struttura del "Paradiso"; Uno sforzo stilistico verso il sovrumano;
Canto VI (integralmente svolto)	- Le anime che operarono per la gloria terrena: Giustiniano - L'Impero e l'aquila imperiale: storia e missione salvifica - Romeo di Villanova: vittima dell'invidia dei cortigiani	L'ingiusto esilio di Romeo di Villanova.
Canto XI (integralmente svolto)	- La gloria celeste e le vanità umane - Gli spiriti sapienti: San Tommaso presenta San Francesco - Degenerazione dei domenicani	<i>Due santi in soccorso della Chiesa</i> , di U. Bosco;
Canto XII (integralmente svolto)	- Bonaventura presenta l'elogio di san Domenico - Degenerazione dei francescani	La struttura dei due canti: armonie e simmetrie; Elogio della concordia.

Canti XV (vv.88-148), XVI (solo riassunto) e XVII (integralmente svolto)	<ul style="list-style-type: none">- Il valore degli antenati: orgoglio di Dante- Gli spiriti combattenti e martiri per la fede- Firenze: dalla sobrietà alla dissoluzione morale- La prescienza divina- La profezia dell'esilio: dignità e missione poetica di Dante- Dante sceglie di "far parte per sé stesso"- Grandezza di Cangrande della Scala	
--	--	--

Prof. Vittorio Garaffa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 – INGLESE**Relazione finale**

Prof.ssa Elisabetta Faliva

1. Profilo della Classe

La classe non ha avuto continuità didattica per quanto riguarda la lingua inglese e la scrivente ha conosciuto questi allievi in quarta. Superata qualche difficoltà iniziale, soprattutto per quanto riguardava l'organizzazione del lavoro, tali allievi, eterogenei per conoscenze e competenze, hanno, nel complesso, sempre dimostrato motivazione e costanza nello studio della parte storico letteraria, volontà di miglioramento e assiduo impegno per consolidare le strutture più complesse della lingua.

Le lezioni sono sempre state seguite con interesse, adeguata attenzione e arricchite da interventi personali propositivi, soprattutto da parte di alcuni, che hanno spesso consentito riflessioni, discussioni di approfondimento, collegamenti interdisciplinari.

A partire dal precedente anno scolastico gli allievi hanno lavorato sulla comprensione di testi letterari e non e sulla produzione di elaborati di varie tipologie acquisendo via via una maggiore fluidità di scrittura e varietà lessicale; pur presentando ancora qualche criticità soprattutto a livello grammaticale nell'uso delle strutture più complesse, tutti hanno raggiunto un livello più che discreto con qualche eccellenza. Per quanto riguarda l'esposizione orale gli allievi hanno lavorato in modo continuo ed efficace evidenziando solide conoscenze restituite con esposizioni chiare e ben strutturate per la maggior parte degli allievi, talora ampliate da collegamenti con altre discipline.

Il livello di profitto raggiunto è mediamente più che discreto. Alcuni allievi, brillanti e motivati, con adeguate abilità linguistiche, hanno sempre lavorato con costanza giungendo ad un'approfondita conoscenza dei contenuti storico-letterari con spunti di riflessione personale e capacità di cogliere i nodi essenziali dei temi proposti. L'uso della lingua sia scritta che orale è appropriato e fluente, vario e ricercato nel lessico. Il profitto di tali allievi è ottimo. Un gruppo ha sempre evidenziato interesse e impegno nella preparazione giungendo a solide conoscenze dei contenuti proposti restituiti con un uso fluente della lingua. Tali allievi, tuttavia, nelle prove scritte evidenziano qualche incertezza nell'uso delle strutture più complesse e nelle scelte lessicali. Il profitto è buono. Un altro gruppo, più fragile nelle conoscenze pregresse, non ha sempre garantito un impegno diligente e un proficuo metodo di studio. La preparazione di questi allievi è talora ancora mnemonica nella restituzione dei contenuti con incertezze linguistiche e difficoltà di rielaborazione sicuramente più evidenti nelle prove scritte. Il profitto è mediamente sufficiente/ discreto.

Il clima in classe è sempre stato sereno e collaborativo.

2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative

In relazione alla programmazione curricolare sono stati acquisiti, se pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Patrimonio letterario inglese a partire dalla Victorian Age fino a The Modern Age con cenni a Drama between the Anger and the Absurd (testi, generi, poetiche, ideologie), modelli culturali caratterizzanti i vari periodi storici secondo quanto indicato nel programma.
- Rapporti fra testo letterario e periodo storico di appartenenza.

- Principali strutture morfosintattiche e lessico adeguato a comunicare in modo chiaro in diversi contesti.
- Termini letterari specifici e linguaggio formale

Abilità

- Analisi di un testo con riflessione sulle caratteristiche linguistiche, il genere, il messaggio dell'autore considerando anche la sua produzione letteraria, le esperienze, il contesto storico-sociale.
- Individuazione dei punti chiave di un testo letterario, di attualità o di cultura generale per rispondere a domande di comprensione.
- Capacità di valutare la complessità dei fenomeni attraverso l'elaborazione di un pensiero critico e con collegamenti efficaci.
- Utilizzo corretto delle strutture morfosintattiche sapendole adattare al contesto richiesto
- Uso di lessico vario e ricercato
- Esposizione in lingua inglese di conoscenze acquisite
- Capacità di lavorare in autonomia (autonomous learning for long life learning)

Competenze

- Comprensione globale e specifica di testi letterari in prosa e poesia
- Analisi di un testo fornito inteso come messaggio dell'autore in un determinato contesto storico-letterario e correlazione con altri testi e autori
- Discussione in lingua su tematiche letterarie e non
- Rielaborazione personale dei contenuti
- Sviluppo di un proprio punto di vista critico ed espressione di un commento motivato
- Collegamento tra vari autori all'interno della disciplina, cogliendo affinità e diversità, e con conoscenze acquisite in altre discipline
- Attivazione di modalità di studio e apprendimento autonomo
- Uso della lingua come reale strumento di comunicazione in situazioni formali e informali con proprietà linguistica e lessicale

3. Metodologie e strumenti

L'approccio è stato di tipo comunicativo con lezioni frontali, dialogate, discussioni di gruppo, lezioni interattive. In classe è stato richiesto un uso costante della lingua inglese, gli allievi sono stati incoraggiati a intervenire con domande o riflessioni per acquisire maggiore naturalezza e fluency nell'esposizione senza trascurare la correttezza formale.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura si è dedicato tempo all'analisi dei testi e alla loro contestualizzazione cercando di rendere gli allievi sempre più autonomi nell'organizzazione e aiutandoli a tessere un rapporto diretto con il testo scritto per comprenderlo ed esaminarlo. Si è lavorato, inoltre sulla rielaborazione critica, la motivazione delle scelte, l'espressione del proprio giudizio personale. I testi e le spiegazioni sono sempre stati in lingua procedendo, per quanto possibile, per aree tematiche in ottica pluridisciplinare e comparata.

Per esercitare le abilità orali ci si è avvalsi anche dell'apporto del docente conversatore madrelingua che, per un'ora alla settimana, in compresenza con il docente di disciplina ha offerto agli allievi la possibilità di interagire in contesti comunicativi reali. L'obiettivo principale è stato quello di esercitare il più possibile le

abilità orali (listening /speaking), privilegiando una comunicazione reale, autentica e suscitando al contempo curiosità per la cultura dei paesi anglofoni.

Quali strumenti didattici sono stati utilizzati i libri di testo in adozione, la lavagna LIM con connessione a Internet, materiali audio e audiovisivi, dizionari monolingue e bilingue, lo spazio web per l'e-learning moodlemontale in cui gli studenti hanno lavorato prevalentemente in ambiente domestico su diversi materiali integrativi di approfondimento. Nelle ore di compresenza con il docente conversatore si è lavorato soprattutto su testi ed articoli di vario genere allo scopo di potenziare le abilità di lettura e comprensione di testi non letterari.

4. Svolgimento del programma

Il programma preventivato è stato, nel complesso, svolto interamente con qualche integrazione per quanto riguarda la scelta degli autori. E' opportuno, tuttavia, sottolineare che, valutate le inevitabili interruzioni per sospensione dell'attività didattica o partecipazione alle varie attività programmate dalla scuola, e considerato sia il ridotto numero di ore settimanali (2) affidato al docente di disciplina sia la necessità di dover preparare gli studenti al superamento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato che dal corrente anno scolastico prevede, in base al quadro delineato dal D. Lgs. 62/2017 la comprensione e interpretazione di due testi scritti e la produzione di due testi scritti con la scelta da parte del Ministero delle lingue coinvolte, sono state fatte scelte mirate tendenti a far avere una generale conoscenza dei fenomeni letterari più importanti avvenuti nelle Isole Britanniche in un percorso cronologico a partire dalla Victorian Age fino a The Modern Age con cenni a Drama between Anger and the Absurd. Tenendo presente le novità del colloquio, si è cercato, inoltre di stimolare gli allievi sia alla riflessione sulle tematiche relative agli autori e ai brani esaminati sia al confronto con le conoscenze acquisite nelle altre discipline per prepararli ad orientarsi e costruire un percorso con gli opportuni collegamenti in base ai materiali che verranno loro forniti dalla Commissione in sede di esame. Nell'ultimo periodo verrà organizzato un modulo specifico di potenziamento per la preparazione alla seconda prova d'esame.

Nel mese di febbraio, nella Sala Ronchi del Consorzio della Bonifica di San Donà di Piave, nell'ambito del progetto Holden Classics, la classe ha partecipato ad un incontro-dibattito con lo scrittore Giorgio Fontana su Virginia Woolf e il suo romanzo 'To the lighthouse'.

5. Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

Il grado di apprendimento è stato valutato sia con verifiche formative in itinere mirate a controllare l'assimilazione dei vari argomenti e non necessariamente seguite da valutazione numerica sia con verifiche sommative al termine di un'unità didattica, di un periodo storico o per valutare la conoscenza di autori e/o opere letterarie.

Per le **verifiche scritte**, nel trimestre è stata svolta una prova di comprensione e una di produzione, mentre nel pentamestre sono state utilizzate le due simulazioni nazionali fornite dal Ministero in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato della durata di sei ore.

Le **verifiche orali** hanno accertato le conoscenze degli studenti dall'analisi dei testi procedendo al riconoscimento delle tematiche dell'autore per giungere al più ampio contesto costituito dal genere letterario in oggetto ed alla capacità di orientarsi nel quadro storico, politico e sociale di riferimento. Gli allievi sono stati sollecitati a preparare approfondimenti in lingua sulle tematiche letterarie, tali lavori hanno

costituito momenti di confronto e dibattito per tutta la classe. Il docente conversatore ha valutato ciascun allievo con un voto in ogni periodo (trimestre/pentamestre).

6. Valutazione

La gamma dei voti adottati sia per le verifiche scritte che per quelle orali è stata da 1 a 10. La soglia di sufficienza stabilita prevedeva il raggiungimento di 6/10 del punteggio attribuito. Per le diverse tipologie sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate in Dipartimento Disciplinare Lingue Straniere e approvate dal Collegio dei Docenti. Le due simulazioni nazionali sono state corrette e valutate utilizzando le griglie che i docenti coinvolti, partendo dagli indicatori forniti dal Ministero hanno elaborato al termine della prova definendo i descrittori di livello in base alle caratteristiche della traccia.

Nelle prove scritte i criteri predominanti sono stati:

- comprensione e pertinenza, correttezza morfosintattica, proprietà e ricchezza lessicale, quantità e qualità delle informazioni, rielaborazione e riflessione critica, capacità di collegamento con altri contesti e/o autori

Nelle prove orali i criteri predominanti sono stati:

- conoscenze, capacità di collegamento, padronanza della lingua e scelte lessicali, pronuncia e intonazione, flessibilità, autonomia organizzativa, capacità di analisi e di elaborare un giudizio personale, capacità di attuare collegamenti interdisciplinari utilizzando le conoscenze acquisite.

Prof.ssa Elisabetta Faliva

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993

Programma Lingua e cultura straniera 1 - Inglese

Docente titolare: prof.ssa Elisabetta Faliva

Conversazione: prof. Jason Edward Tucker

LIBRI DI TESTO

M. Spiazzi M. Tavella M. Layton *Performer Heritage 2*, Lingue Zanichelli

S. Ballabio A. Brunetti P. Lynch *Roots* Europass

Sono stati, inoltre utilizzati i seguenti strumenti:

LIM, materiale autentico, video, CD e DVD, piattaforma di e-learning moodlemontale

LITERATURE

The Victorian Age

Historical and Social Background:

- The dawn of the Victorian Age
- The later years of Queen Victoria - The British Empire
- The Victorian Compromise -
- Life in Victorian Britain -
- Victorian Towns - Crime and punishment

The Victorian Novel: main features

E. Gaskell

- *A squalid cellar in Manchester* from 'Mary Barton' (photocopy)

The industrial setting

Charles Dickens

- *Oliver wants some more* from 'Oliver Twist'
- *Jo, a homeless boy* from 'Bleak House' (photocopy)

Child Labour

Poor Law and Workhouses

- *Coketown* from 'Hard Times'

The industrial landscape of the 1800s

Two sides of industrialization

- *Mr Gradgrind* from 'Hard Times'
- *A man of realities* from 'Hard Times' (photocopy)

Utilitarianism

Victorian Education

Robert Louis Stevenson

'The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde': a mirror of the times

- *Story of the door*
- *Jekyll's experiment*

The duplicity of human nature
The Age of Doubt: Faith and Science

Aestheticism and the cult of Beauty: main features

The Dandy

Oscar Wilde

The truth in the mask

‘The Picture of Dorian Gray’

- *The painter’s studio*
- *I would give my soul*
- *I keep a diary of my life*
- *Dorian’s death*

Lettura individuale del romanzo completo

The exchange of art and life

Truth and Beauty

The Modern Age

Historical and Social background

Literary Background

The Break with the 19th century and the Outburst of Modernism

The War Poets: different attitudes to the war

Rupert Brooke *The Soldier*

Wilfred Owen *Dulce et Decorum est*

The sentiment of the early months

The horrors and absurdities of the war

The Modern novel: main features

The stream of consciousness and the interior monologue

James Joyce

‘Dubliners’: physical and spiritual paralysis

- *Eveline*
- *Gabriel’s epiphany* from ‘The Dead’
Lettura individuale di ‘The Dead’

Joyce and Ireland: a complex relationship

Man’s impossibility to escape from suffering

The experience of love, betrayal, disappointment, death

‘Ulysses’: a revolutionary prose

The story, the setting, the structure

- *Mr Bloom* (Calypso, Episode 4)
- *Yes I said yes I will yes* (Penelope, Episode 18 - photocopy)

The importance of subjective time against objective chronological time

Loneliness and human relationships

Virginia Woolf

'To the lighthouse': a modernist novel

- *Mrs Ramsay* (photocopy)

Gli student hanno partecipato ad una conferenza/dibattito sull'opera

The lighthouse as a symbol

The contrast between life and death, light and darkness, inner and outer world

Katherine Mansfield, a master of the unsaid

Bliss

Love and betrayal, knowledge and ignorance

The dystopian novel

George Orwell

'Nineteen Eighty-Four': a dystopic, but also prophetic novel

- *Big Brother is watching you*
- *Room 101*
- *He loved Big Brother* (photocopy)

The dangers of totalitarianism

The difficulty of preserving individuality

The precious and precarious quality of human freedom

The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett

'Waiting for Godot'

- *Killing time*
- *Waiting*

The problem of time

Meaninglessness of existence

Life as an endless repetition of empty gestures

LANGUAGE

Nelle ore di compresenza con il docente conversatore sono state proposte e sviluppate diverse tematiche utilizzate come spunto per coinvolgere gli allievi in class debates. Nel corso del pentamestre, inoltre sono stati svolti esercizi di comprensione e organizzazione di paragrafi in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Dal testo *Roots* è stata introdotto e discusso il tema: 'Racism: a thing of the past?' con la lettura dei seguenti brani:

- *Telephone conversation* by W. Soyinka
- *A modern or a prejudiced man* abridged from 'The Lion and the Jewel' by W. Soyinka
- *No one is immune to racism* from 'July's people' by Nadine Gordimer

Dal testo Performer Heritage 2 è stato introdotto e discusso il tema 'Women in the World' (Topic 6) con la lettura di alcuni brani.

Sono, inoltre stati letti e analizzati i seguenti articoli/testi:

- *Why ending a Friendship can be worse than a Breakup* from Time Magazine

- *Crisis in our national parks: how tourists are loving nature to death* from The Guardian
- *This 19-year old is paying her way through college by naming over 677,000 Chinese babies*
- *10,000 hour rule*

Prof.ssa Elisabetta Faliva

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993

LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 – TEDESCO

Relazione finale

Prof.ssa Luciana Dalla Mora

1. Profilo della Classe

Ho lavorato con questa classe nel biennio ed al quinto anno. Gli allievi hanno mantenuto il buon profilo acquisito all'inizio del loro percorso e la loro disponibilità al dialogo educativo. Un piccolo gruppetto si è distinto per costanza, impegno in classe e domestico raggiungendo risultati eccellenti, più di metà della classe si caratterizza per prestazioni costantemente buone e per una preparazione solida, perché costruita nel tempo, segue un piccolo gruppo di allievi motivati e impegnati, che pur interessati e partecipi hanno evidenziato risultati costantemente sufficienti. Tutta la classe ha seguito le lezioni con costanza, interesse e partecipazione, è stata sempre in grado di prendere appunti, di confrontarli con il testo e di rielaborarli personalmente a casa per preparare verifiche scritte ed orali di un livello generalmente buono.

2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative.

Nel quinto anno, oltre al perfezionamento delle abilità linguistico-comunicative si è puntato al seguente obiettivo: mettere gli studenti nella condizione di comprendere i punti chiave di un testo linguistico letterario, storico, di attualità, di un spezzone di film o di un quadro, prendere appunti in lingua, esprimersi con una certa scioltezza, interagendo in modo efficace con parlanti nativi in maniera adeguata al contesto, produrre testi chiari e articolati, non solo, esprimere e motivare la propria opinione.

Conoscenze: nell'ambito dello sviluppo delle conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua tedesca gli alunni hanno dimostrato di saper cogliere gli aspetti storici, culturali e biografici in relazione ai testi scelti; sanno analizzare ed interpretare i testi degli autori e dei movimenti letterari più significativi.

Competenze: al termine del percorso ogni alunno, secondo il proprio livello di preparazione, ha dimostrato di: saper presentare i testi letterari dei periodi presi in esame quanto a genere letterario, tema, elementi stilistici, contestualizzandoli adeguatamente; saper produrre testi orali e scritti coerenti e coesi di natura inerente gli argomenti di studio, approfondimenti personali o questioni inerenti all'attualità dimostrando pertinenza lessicale e capacità argomentativa; sono in grado di analizzare criticamente prodotti culturali della lingua di studio confrontandoli e mettendoli in relazione con altri prodotti culturali provenienti da altre culture/lingue studiate; sono in grado di rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite e formulare giudizi e valutazione motivati; hanno dimostrato di saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

3. Metodologie e strumenti

Si è applicato il metodo comunicativo integrato, facendo ricorso a:

Lezione frontale, lavoro individuale, lavori a coppie o di gruppo, presentazione orale dei lavori, discussione in plenum.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: LIM; ascolto del testo letterario tramite CD o Youtube, sempre materiale autentico. Fotocopie per esercizi grammaticali e sintattici per chiarire/ripassare argomenti che evidenziavano particolare lacune che emergevano dagli scritti e dall'orale. Agli alunni sono stati inviati materiali aggiuntivi tramite la piattaforma Moodle del registro elettronico.

4. Svolgimento del programma

Il programma ha avuto uno svolgimento regolare. Pur rispettando il programma ministeriale ed il syllabo di Dipartimento è stato necessario apportare degli aggiustamenti al piano di lavoro inizialmente preventivato, poiché durante l'anno scolastico, per impegni didattici vari alcune ore di lezioni sono saltate.

5. Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

Nel corso del primo quadrimestre gli allievi hanno sostenuto due prove di verifica scritte e due prove di verifica orali su argomenti di letteratura, compresi i colloqui orali con la docente madrelingua di conversazione su argomenti di attualità. Sono state somministrate e corrette in plenum prove riguardanti temi di letteratura. Nel secondo quadrimestre hanno affrontato due prove di verifica scritte e tre prove di verifica orale su argomenti di letteratura compresi i colloqui con la lettrice.

6. Valutazione

Nella valutazione si è considerato, oltre al profitto, il processo formativo e di crescita dell'allievo, il superamento progressivo delle difficoltà, lo svolgimento del lavoro individuale domestico, l'impegno, l'interesse e la partecipazione al lavoro interattivo in classe. Per quanto concerne l'attribuzione dei voti, sono state utilizzate le griglie di valutazione comuni al Dipartimento e si è applicata l'intera scala decimale, secondo i criteri stabiliti in accordo con quanto espresso nel P.T.O.F d'Istituto.

Prof.ssa Luciana Dalla Mora

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993

Programma

Lingua e cultura straniera 2 - Tedesco

Docente titolare: prof.ssa Luciana Dalla Mora Conversazione: prof.ssa Karoline Kleefisch

LIBRO DI TESTO

R.Bergamaschi, P.Gnani; „Gestern und heute” Antologia der deutschsprachigen Literatur, Zanichelli ed.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Settembre Ottobre Novembre Gennaio: revisione in plenum dei problemi grammaticali e sintattici emersi dalla correzione degli elaborati ed anche a richiesta degli allievi.

Svolgimento dei seguenti argomenti di letteratura:

Die Epoche 1815-1880: der Realismus und das deutsche Bürgertum

T. Fontane Effi Briest, pag.207-209, biografia, contenuto del romanzo e contesto storico-sociale: il tutto in riferimento alle pagine trattate.

Die Epoche 1880-1910: Naturalismus: i concetti di gegenwärtig e progressiv , il concetto di Milieu

G.Hauptmann: Die Weber, pag.222-224, biografia, contenuto del dramma e le peculiarità del teatro di Hauptmann, il contesto storico-sociale, lettura e comprensione riproduzione quadri a pag. 215 e 218: il tutto in riferimento alle pagine sopra indicate.

Die Epoche 1880-1910: Dekadenzdichtung

Il concetto di „Dekadenz”, la Mitteleuropa nella cartina a pag. 226, la teoria di S.Freud: conscio ed inconscio, i sintomi della decadenza dell'impero austro-asburgico, la prima guerra mondiale, das Dinggedicht, il monologo interiore. Lettura e comprensione delle riproduzioni dei quadri a pag. 214, 231, 236, della scultura a pag.233. lettura e comprensione del quadri di E.Munch: Der Schrei pag.276. Il tutto in funzione dei testi letterari presi in esame.

H.von Hoffmanstahl Ballade des äusseren Lebens, pag.231, biografia, contesto storico e culturale in riferimento al contenuto ed alla interpretazione della ballata, caratteristiche del testo.

R.M.Rilke Ich fürchte mich so sehr”; pag.233; Der Panther pag.234-235; Herbsttag (su fotocopia). Biografia, contesto storico e culturale in riferimento al contenuto delle 3 opere, caratteristiche dei testi considerati.

Arthur Schnitzler Fräulein Else 248-249. Riassunto della novella. Biografia, contesto storico ed intellettuale in riferimento al brano letto. Comprensione del brano letto.

T.Mann Buddenbrooks. Verfall einer Familie pag.252-253. Biografia: 1875-1955, contenuto del romanzo, i suoi riferimenti autobiografici. La figura di T. Mann: il suo carattere, la sua sensibilità, i suoi interessi. L'influenza di Schopenhauer nelle pagine lette.

G.Trakl Grodek, pag.269, biografia e riferimento storico contenuto nella poesia, comprensione della poesia.

Die Epoche 1910-1933: l'insicurezza del vivere in un tempo

F.Kafka Gibs auf! pag. 286-287, riferimenti biografici in relazione al testo, la scelta stilistica della parabola, il contenuto del testo

Die Epoche 1910-1933

Die Weimarer Republik: il concetto di Neue Sachlichkeit, la nuova funzione dello scrittore anche come reporter, la funzione dell'artista che raffigura il momento storico, sociale, politico e religioso così come lo raffigura l'opera di G. Grosz: Die Stützen.

B.Brecht: Konzept des epischen Theaters: dramatische Form des Theaters und epische Form des Theaters, pag.291; Leben des Galileis, (su fotocopia), la figura di G.Galilei dal punto di vista storico, la funzione delle informazioni e delle indicazioni di regia che B.Brecht scrive all'inizio del brano teatrale, un confronto con il teatro di G.Hauptmann.

Die Epoche 1933-1947

B.Brecht: Wenn die Haifische Menschen wären (su fotocopia): la scelta della parabola e dell'ironia di B.Brecht, la spiegazione della funzione dell'arte, della religione e della cultura nella società.

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

In accordo con lingua e letteratura russa: lettura e comprensione di un documento storico sullo stato dell'informazione pubblica circa la costruzione dei Lager in Germania ed in Europa.

Brigitta Gehrts: Die Konzentrationslager: welche Deutschen waren informiert?, Meine eigene Erfahrung, (su fotocopia) scritto e firmato dall'autrice nel 1988 a seguito della domanda posta dalla prof.ssa e germanista Luisa Martinelli.

Nelly Sachs: Chor des Geretteten biografia, significato dell'amicizia con la poetessa russa Anna Achmatova, peculiarità della poesia, esperienza del lager nel sopravvissuto.

Programma svolto nelle ore di conversazione in lingua tedesca

Nelle ore di conversazione con la docente madrelingua, Prof.ssa Kleefisch, sono stati trattati i seguenti argomenti:

Aktuelle Themen aus der deutschen Presse:

Internet, Zukunftsperspektiven der Jugendlichen heute.

R.Mey :*“Mein Berlin“*

Die Geschichte Deutschlands von 1945 bis zur Gegenwart:

1945 Stunde Null (zeitlicher Hintergrund) *

1949 Entstehung der beiden deutschen Staaten : BRD und der DDR * (zeitlicher Hintergrund)

1961 Der kalte Krieg und Mauerbau (zeitlicher Hintergrund) *°
 Das Wirtschaftswunder (zeitlicher Hintergrund) *°
 1968 die Jugendbewegung *
 1989 Mauerfall, Wende und Wiedervereinigung (zeitlicher Hintergrund)*°
 nach 1990 die Ostalgie °

Die Literatur Deutschlands von 1945 bis zur Gegenwart:

Trümmerliteratur - Autor: W.Borchert / Werk: „Draussen vor der Tür „ *
 Autor: H.Böll / Werk: „Ansichten eines Clowns“*
 Die Literatur der der DDR, Autoren: C.Wolf/ Werk: Der geteilte Himmel *
 Rainer Kunze/ Werk: „Die Mauer“ *
 Deutsche Schriftsteller mit Migrationshintergrund °

gli argomenti sono stati sviluppati in lavoro di gruppo, e presentati alla classe tramite powerpoint e mappe concettuali, elaborati dagli studenti.

* riferimento: libro di testo di letteratura „Gestern und Heute“, Zanichelli

° riferimento: materiale didattico aggiunto

Deutschland 1945-die Stunde Null (zeitlicher Hintergrund)

Riferimento: Libro di testo “Gestern und Heute”

pag. 343 Grundzüge der Epoche

pag. 344 Deutschland am Kriegsende, Entnazifizierung und Umerziehung

Die Trümmerliteratur , Autor: W.Borchert / Werk: “Das Brot”

riferimento: libro di testo

pag. 346 Trümmerliteratur

pag 360 W. Borchert

materiale didattico aggiuntivo

1949- die Geburt der beiden deutschen Staaten BRD/DDR (zeitlicher Hintergrund)

riferimento: libro di testo

pag. 343 Grundzüge der Epoche

pag. 369 Grundzüge der Epoche

Die Literatur der DDR – Autor: Christa Wolf / Werk: “Nachdenken über Christa T.”

riferimento: libro di testo

pag. 371 die Literatur der DDR

pag. 372 das Schwinden der Utopie

pag. 400/4001 Christa Wolf/ "Nachdenken über Christa T."

1961 Bau der Mauer und kalter Krieg (zeitlicher Hintergrund)

riferimento: libro di testo

pag. 369 Grundzüge der Epoche

materiale didattico aggiunto

Das Wirtschaftswunder (zeitlicher Hintergrund)

riferimento: libro di testo

pag. 370 das Wirtschaftswunder in der BRD

Heinrich Böll: "Ansichten eines Clowns"

riferimento: libro di testo

pag. 394/395

1968 die Jugendbewegung (zeitlicher Hintergrund)

riferimento: libro di testo

pag. 371 die 68-er Bewegung

Hermann Hesse "Siddartha", Kultautor der 68-er Generation

riferimento: materiale didattico aggiuntivo

1989 – der Fall der Mauer und die Wiedervereinigung

riferimento: libro di testo

pag. 405 Grundzüge der Epoche e materiale didattico aggiuntivo

Rainer Kunze: "Die Mauer"

riferimento: libro di testo

pag. 414/415

Die Ostalgie

riferimento: materiale didattico aggiunto

Zeitgenössische Schriftsteller mit Migrationshintergrund

riferimento: materiale didattico aggiuntivo

Prof.ssa Luciana Dalla Mora

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 – RUSSO**Relazione finale**

Prof.ssa Laura Bidoggia

1. Profilo della Classe

La classe si compone di 28 allievi, di cui 4 maschi e 24 femmine. La continuità didattica per tutto il percorso dei cinque anni ha permesso di consolidare in modo adeguato le competenze linguistiche. Nel complesso il livello raggiunto dalla classe è A2+, con un paio di allievi su un livello A2, i quali pur avendo ancora delle fragilità grammaticali, hanno compiuto, comunque, rilevanti progressi sia nelle abilità scritte che in quelle orali. Un bel gruppo ha raggiunto il livello B1, con una buona padronanza di tutte le abilità. La classe ha sempre dimostrato impegno, interesse per la materia e una crescente partecipazione alle lezioni. Gli allievi sono maturati di anno in anno, arrivando, infine, a far proprie le conoscenze acquisite, rielaborandole in modo personale e sviluppando un buon atteggiamento critico.

2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative

Nel percorso di approfondimento dell'universo culturale della Russia del Novecento, gli allievi hanno sviluppato le seguenti conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze

Gli allievi conoscono:

- I principali eventi della storia della Russia, dalla seconda metà del XIX secolo al regime staliniano.
- Le trasformazioni politico-sociali che contraddistinguono il Novecento russo.
- Lo sviluppo della letteratura e della cultura russa dalla fine del XIX secolo alla nascita del "realismo socialista".
- Gli esponenti e le opere più importanti dei movimenti letterari del XX secolo.

Abilità

Gli allievi:

- Leggono, comprendono e analizzano testi in lingua di carattere letterario e di attualità.
- Individuano in un testo letterario i fondamenti del pensiero artistico-filosofico dell'autore.
- Traducono adeguatamente testi letterari non adattati, brevi, con una sintassi non troppo complessa e con un lessico non troppo ricercato.
- Osservano opere artistiche e spezzoni di film, operando dei collegamenti con gli sviluppi letterari ed il contesto storico.

Competenze

Al termine del percorso ogni alunno, secondo il proprio livello di preparazione, ha dimostrato di:

- Comprendere testi orali e scritti su argomenti inerenti non solo la sfera personale, ma anche sociale e culturale.
- Produrre testi orali e scritti lineari e coesi per descrivere e riferire, utilizzando adeguatamente, quando necessario, la microlingua storico-letteraria.
- Organizzare gli argomenti proposti, collegandoli e relazionandoli con quelli di altre discipline dell'indirizzo di studi.
- Approfondire gli argomenti trattati, utilizzando le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite, formulando opinioni e giudizi motivati.
- Sviluppare un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.
- Acquisire consapevolezza delle diversità culturali, arricchendo il proprio bagaglio di conoscenze e ampliando le prospettive di osservazione della realtà circostante.

3. Metodologie e strumenti

Per stimolare l'interesse critico è stato costruito un setting formativo aperto al dibattito e al confronto, sollecitando la partecipazione di tutti gli allievi alle attività proposte. Si sono svolti momenti di studio dei materiali a piccoli gruppi, consentendo un approfondimento autonomo dei temi, finalizzato alla formazione di un'opinione personale e critica da condividere successivamente *in plenum* all'interno della classe.

Il programma è stato affrontato utilizzando materiali *ad hoc* preparati dalla docente. I testi sono stati presentati attraverso una varietà di approcci: lettura, traduzione, domande-guida, riconoscimento delle parole chiave, confronto, riordino di sequenze, riassunto, titolazione, schemi, presentazioni e uso di materiali audio-visivi.

4. Svolgimento del programma

La programmazione di inizio anno ha subito delle considerevoli modifiche, che si sono rese necessarie da gennaio per avviare una preparazione adeguata della classe alla Seconda Prova scritta. Un piccolo monte ore, quindi, è stato dedicato alla comprensione e analisi di testi di attualità. Si è dovuto tener conto, inoltre, di diverse interruzioni scolastiche dovute a festività, partecipazioni a uscite didattiche, conferenze e varie attività organizzate dal Liceo. Infine, sulla base delle indicazioni ministeriali, pubblicate nel corso dell'anno, relative al Colloquio orale del nuovo Esame di Stato, sono stati selezionati degli argomenti differenti o sono stati maggiormente approfonditi alcuni temi in un'ottica di trasversalità tra le discipline.

5. Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

Nel trimestre settembre-dicembre sono state svolte due verifiche scritte e una verifica orale. Mentre nel pentamestre gennaio-maggio sono state valutate come verifiche scritte le due simulazioni di Seconda Prova proposte dal Ministero e si sono effettuate due interrogazioni utilizzando delle modalità finalizzate sempre alla preparazione al Colloquio d'Esame.

La docente madrelingua ha effettuato osservazioni costanti con una valutazione finale in ogni periodo.

6. Valutazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche scritte e orali, ma anche dell'attenzione e della partecipazione al lavoro interattivo in classe, della costanza e dell'impegno nello studio, della regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Sono state utilizzate, sia per le verifiche scritte che per quelle orali, le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di Lingue straniere e pubblicate nel PTOF e le griglie di valutazione per la Seconda Prova d'Esame allegate al presente Documento.

Prof.ssa Laura Bidoggia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

Programma

Lingua e cultura straniera 3 - Russo

Docente titolare: prof.ssa Laura Bidoggia

Conversazione: prof.ssa Mariya Oliynyk

LIBRI DI TESTO:Materiali preparati *ad hoc* dalla docente.**MODULO A:** I grandi romanzi della fine dell'Ottocento**Periodo:** Settembre-Gennaio

Unità 1	Dostoevskij e il romanzo “Delitto e castigo”
Temi	<ul style="list-style-type: none"> - Il tema del bene e del male e la teoria degli uomini “straordinari” e “ordinari” - Il tema della “povera gente”: la figura di Sonja Marmeladova - La svolta religiosa di Dostoevskij

Unità 2	Da Alessandro II a Alessandro III: le trasformazioni sociali di fine Ottocento
Temi	I cambiamenti sociali ed economici nella Russia della fine del XIX secolo: <ul style="list-style-type: none"> - Conseguenze sociali dell’abolizione della servitù della gleba - Il “populismo” e il terrorismo degli anni Settanta - Lo sviluppo delle città, la crescita industriale e la nascita del proletariato

Unità 3	Tolstoj e il romanzo “Anna Karenina”
Temi	<ul style="list-style-type: none"> - Il tema della famiglia, dell’amore, del tradimento e del matrimonio - La sfida alle convenzioni sociali - La contrapposizione tra la città (progresso) e la campagna - La dottrina del “tolstoismo”: la non-violenza, l’autoperfezionamento morale, il bene, la fede e l’idea di Dio come “amore fraterno”

MODULO B: Dalla cultura russa di fine XIX secolo al “realismo socialista”.**Periodo:** Febbraio-Maggio

Unità 1	Anton Pavlovič Čechov: i racconti e il teatro
Temi	<ul style="list-style-type: none"> - Il tema del tradimento e dell’amore nel racconto “La signora col cagnolino” - Le peculiarità dei racconti di Čechov: la descrizione dettagliata dei fatti e dei personaggi e la sospensione del giudizio morale - I cambiamenti sociali della fine del XIX secolo nella pièce “Il giardino dei ciliegi”: la decadenza dell’aristocrazia, le nuove classi sociali – borghesia e proletariato – e l’idea del futuro della Russia per Čechov - Le innovazioni del teatro di cecoviano

Unità 2	Le Rivoluzioni di inizio XX secolo
Temî	- La “domenica di sangue” e la prima rivoluzione del 1905 - La seconda rivoluzione del febbraio 1917 e il crollo dello zarismo - La Rivoluzione d’Ottobre 1917

Unità 3	Il Modernismo e “l’età d’argento”
Temî	- Le innovazioni nelle arti nei primi decenni del XX secolo: il distacco dalla rappresentazione oggettiva della realtà e la ricerca di nuovi principi estetici - L’acmeismo e Anna Achmatova: l’amore e i sentimenti dell’animo femminile - Il futurismo russo: il gruppo dei “cubofuturisti” e il legame tra poesia e cubismo; punti d’incontro e di distacco tra il futurismo russo e il futurismo italiano

Unità 4	La letteratura dalla Rivoluzione d’Ottobre a Stalin
Temî	- La nascita dell’URSS e il controllo del partito sulle arti: la censura e l’ondata emigratoria degli intellettuali (il caso Zamjatin e il romanzo “Noi”) - Il “realismo socialista” nell’arte: la propaganda e il culto del leader - La dittatura e le repressioni staliniane: la vita tragica di Anna Achmatova e il poema “Requiem” *

*Argomento svolto dopo il 15 maggio

Programma svolto dalla docente di conversazione prof.ssa Oliynyk

Primo periodo: Settembre-Gennaio

Analisi dei testi adattati, assegnati alla classe in lettura per l’estate in lingua originale. A gruppi gli studenti hanno elaborato delle presentazioni per raccontare e analizzare le opere.

I testi sui quali si è svolto il lavoro sono:

- “Le notti bianche” di Dostoevskij
- “Ionyč” di Čechov

Secondo periodo: Febbraio-Maggio

Storia della Russia: Le Rivoluzioni di inizio XX secolo

Unità 2	Le Rivoluzioni di inizio XX secolo
Temî	- La “domenica di sangue” e la prima rivoluzione del 1905 - La seconda rivoluzione del febbraio 1917 e il crollo dello zarismo - La Rivoluzione d’Ottobre 1917

Prof.ssa Laura Bidoggia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

STORIA DELL'ARTE

Relazione finale

Prof. Fabio Mantegna

1. Profilo della Classe

La classe composta da 28 studenti (4 maschi e 24 femmine) ha frequentato regolarmente il percorso scolastico ed ha collaborato nelle varie attività previste. In generale, la classe ha condotto e dimostrato un comportamento sempre rispettoso e controllabile. La situazione disciplinare non ha quindi presentato particolari problemi. Durante le lezioni la classe si è dimostrata attenta e partecipe. Qualche alunno ha continuato a far ritardi o assenze non sempre motivate. Complessivamente la classe ha dimostrato una positiva volontà all'apprendimento, interesse per gli argomenti che la materia propone e disponibilità al lavoro. Solo un limitato gruppo di alunni ha manifestato difficoltà a causa delle carenti capacità individuali manifestate o per scarsa volontà allo studio. L'impegno è stato generalmente positivo nella generalità degli alunni; a volte alcuni hanno dovuto essere sollecitati e controllati. Il lavoro domestico è stato svolto, in linea di massima, quasi sempre con regolarità da una buona parte degli alunni della classe. Relativamente alla partecipazione, nel complesso, la classe ha dimostrato coinvolgimento ed interesse lungo tutto il percorso didattico. L'impegno dedicato allo studio e al lavoro è risultato comunque diversificato. Per quasi tutti gli alunni il metodo di studio è comunque risultato generalmente produttivo. E' necessario ricordare che la classe ha avuto diversi insegnanti nell'arco dei triennio e quindi è risultata mancante di continuità didattica e di programmazione. Malgrado tale cambiamento, di docente e di tipologia di tematiche affrontate, ha avuto comunque lievi ripercussioni sul piano del metodo di lavoro e di studio. Gli alunni, anche se con qualche difficoltà di adeguamento, hanno, infatti, superato l'impatto iniziale e dimostrato di voler poi impegnarsi a recuperare, in talune occasioni, anche con entusiasmo. Con l'intenzione di colmare le lacune presenti, gran parte delle ore di lezione sono state dedicate ad attività legate all'apprendimento e assimilazione di metodi di lettura di opere d'arte. Per la maggioranza la frequenza alle lezioni è stata puntuale, mentre un gruppo di studenti, talvolta, è risultato assente alle lezioni della prima ora ed in occasione di verifiche. Molta attenzione e cura è stata rivolta inoltre alla esposizione e assimilazione di un linguaggio tecnico degli argomenti affrontati. Le mete didattiche prefissate sono state, in linea generale, raggiunte e gli alunni si sono dimostrati positivamente impegnati a mettere in pratica i suggerimenti dell'insegnante.

2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative

Obiettivi specifici della disciplina

Conoscenze

- conoscere il significato di arte e il legame con gli svariati campi d'azione e d'influenza
- conoscere il significato di bene culturale e patrimonio artistico
- conoscere l'iter di formazione e sociale dell'artista nel tempo
- conoscere le diverse tipologie di lettura ed analisi di opere d'arte
- conoscere le principali opere d'arte del patrimonio artistico ed architettonico

- conoscere gli elementi fondamentali per la lettura dell'opera d'arte;

Abilità

- saper collocare nel tempo e nello spazio di autori, opere e fenomeni;
- saper sviluppare la capacità critica di osservazione a partire da opere sconosciute
- saper fare un'analisi di lettura iconografica di un'opera d'arte
- saper individuare autore, periodo storico, tecnica, titolo, materiale e collocazione delle opere analizzate
- saper rilevare le principali caratteristiche stilistiche, tecniche e formali delle opere analizzate
- saper individuare affinità e differenze stilistiche
- saper utilizzare una terminologia appropriata e specifica
- saper raccogliere, organizzare e selezionare informazioni trovate da fonti diverse
- saper utilizzare il lessico specifico dell'arte
- saper individuare differenze e affinità stilistiche tra i diversi movimenti artistici ed autori

Competenze

- acquisire una adeguata percezione visiva che tenda ad eliminare gli stereotipi
- sviluppare la capacità critica di osservazione a partire da opere sconosciute
- comprendere il legame tra arte e territorio ed il riscontro vicino e diretto di quanto appreso nei testi scolastici
- comprendere connessioni tra contesto storico e produzione artistica
- acquisire un linguaggio specifico degli argomenti trattati
- acquisire le nozioni fondamentali per orientarsi nei periodi storici in opere, autori e tendenze storiche ed artistiche

Obiettivi didattici trasversali

- Stimolare la disponibilità al dialogo educativo;
- elevare il livello culturale generale nell'ambito di tutte le discipline proposte;
- promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed organizzato e di un metodo di lavoro preciso e ordinato;
- sviluppare e potenziare le capacità logiche;
- acquisire la conoscenza dei linguaggi specifici;

- perfezionare la conoscenza di sé in rapporto agli altri;
- sviluppare il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio ruolo sociale;
- potenziare lo spirito critico al fine di acquisire sempre maggiore autonomia di giudizio;
- favorire la disponibilità al dialogo educativo;
- saper cogliere le opportunità didattiche offerte dalla particolare occasione formativa;
- potenziare la padronanza della lingua italiana n quanto strumento fondamentale nelle relazioni umane.

3. Metodologie e strumenti

La lezione frontale è stato lo strumento prevalentemente usato. Nel corso dell'anno, come supporto, si è utilizzato, sia il materiale presente nei testi in adozione, che tratto da fotocopie o altri testi e talvolta da spezzoni video. Anche se il testo adottato è un buon punto di partenza degli argomenti proposti, diverse notizie per lo studio della materia sono state integrate da altri fonti sia per guidare l'analisi delle opere, sia per il collegamento con il periodo storico culturale dell'epoca presa in considerazione.

Qui di seguito i metodi utilizzati:

- Brain-storming per verificare i pre-requisiti, le conoscenze culturali di base degli alunni.
- Lezioni frontali e soprattutto dialogate volte a presentare e contestualizzare i principali periodi artistici e storici oggetto di analisi.
- Esercitazioni di lettura ed analisi delle opere presenti sul libro di testo (e di altre utili ad approfondire gli argomenti trattati)
- Nell'organizzare l'articolazione dei contenuti l'insegnante ha cercato relazioni interdisciplinari e soprattutto collegamenti con altre discipline soprattutto di tipo umanistico.
- Uso di strumenti audiovisivi, LIM, laboratorio informatico, risorse on-line: video, immagini, visite virtuali, parti di documentari.
- Utilizzo schede di approfondimento e di lettura opere d'arte.

4. Svolgimento del programma

Il programma è stato svolto sostanzialmente in maniera conforme al piano di lavoro annuale presentato all'inizio dell'anno scolastico. Si prevede di terminare e trattare l'ultimo modulo relativo all'arte del dopo guerra solo a grandi linee.

5. Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

Le verifiche, seppur previste anche in forma scritta (test strutturati e/o semistrutturati con quesiti a risposta aperta, descrizioni e commenti di opere, quesiti a risposta chiusa: vero o falso, collegamenti) sono state prevalentemente di tipo orale (interrogazioni, domande-saggio dal posto, presentazioni di ricerche). Sono state svolte due verifiche sommative nel corso di ogni quadrimestre.

Nelle verifiche si è richiesto analisi di opere e periodi storici ad esse collegati, ma anche confronti. Relativamente alle prove scritte per testare la capacità dell'alunno le domande sono

state correlate da sintetiche griglie da compilare. In modo alternato, è stato chiesto di fare analisi di una o più opere d'arte facendo confronti anche tra movimenti artistici ed autori diversi, specificando i caratteri stilistici generali. L'interrogazione tradizionale, invece, è stata volta a rilevare non soltanto la padronanza critica dei contenuti del programma, ma anche il grado di raggiungimento, da parte dell'allievo, degli obiettivi di apprendimento prefissati all'inizio dell'anno. Molta attenzione e cura è stata rivolta alla esposizione e assimilazione di un linguaggio tecnico degli argomenti affrontati.

Si è tenuto conto anche dell'impegno domestico, della costanza nello studio che è stata testata soprattutto attraverso domande-saggio dal posto ad ogni lezione. Parte essenziale e irrinunciabile della valutazione finale è stata anche la capacità dimostrata dall'alunno a collaborare insieme con il gruppo classe, la partecipazione attiva a progetti, il rispetto delle consegne e dei tempi, l'atteggiamento assunto durante la visita guidata prevista e svolta alle Museo Peggy Guggenheim di Venezia in data 02/05/2019.

Attività di recupero e pausa didattica

In qualunque momento dell'anno scolastico sono state effettuate pause didattiche di ripasso per riallineare gli apprendimenti degli alunni, colmare carenze diffuse, approfondire contenuti considerati rilevanti. A conclusione del primo quadrimestre, dal 7/01/2019 al 9/03/2019, è stata effettuata una pausa didattica di durata non superiore a due ore di lezione per gli alunni che hanno manifestato necessità di recupero. Le modalità di verifica degli apprendimenti a conclusione della pausa didattica, definite in coerenza con quanto definito nel Dipartimento di storia dell'arte, è stato di tipo orale. La prova ha attestato la conoscenza dei contenuti didattici con obiettivi minimi ma anche un'adeguata capacità di analisi di opere d'arte. Del percorso di recupero è stata data puntuale comunicazione alle famiglie attraverso la compilazione dell'apposita sezione nel Registro Elettronico. Gli alunni con eventuali situazioni di insufficienza al termine della pausa didattica sono stati guidati individualmente allo studio.

6. Valutazione

Le verifiche hanno testato le capacità degli alunni. Il voto è scaturito dalla valutazione globale dell'abilità di lettura e comprensione di opere d'arte, dell'abilità di collegamento tra i autori/opere e contesto storico artistico ed in ultima analisi da capacità di rielaborazione critica. Le verifiche orali si sono svolte partendo da domande poste dall'insegnante ed hanno valutato: l'abilità di rispondere in modo puntuale alla domanda accompagnato da linguaggio e terminologia specifica della materia. La valutazione complessiva è sempre scaturita da un insieme di elementi quali la qualità della partecipazione in classe, la costanza dell'impegno, la regolarità nello svolgimento del lavoro domestico e il livello di profitto conseguito. Per i criteri generali di valutazione si rimanda ai Criteri comuni di corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenza e abilità contenuti nel PTOF dell'Istituto.

Prof. Fabio Mantegna

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

Programma Storia dell'arte

Prof. Fabio Mantegna

Con testo adottato di *Claudio Pescio, Dossier Arte. Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea, Giunti TVP editori, Firenze, marzo 2015*, nel corso dell'anno scolastico è stata svolta l'attività didattica presentata nel seguente schema, ove sono indicati gli argomenti e i contenuti del programma.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA	
Monte ore medio primo periodo scolastico: (Settembre – Dicembre/Gennaio):	n. 34
Monte ore medio secondo periodo scolastico: (Gennaio - Giugno):	n. 32
Ore complessive	n. 66

	UNITÀ DIDATTICHE	TEMPI		
		Numero ore	periodo	scansione mensile
1	<i>Il Significato dell'arte</i>	3	I	Settembre
2	<i>Il neoclassicismo</i>	5	I	Settembre-Ottobre
3	<i>Il romanticismo</i>	5	I	Ottobre-Novembre
4	<i>Il realismo e la pittura di paesaggio</i>	5	I	Novembre
5	<i>L'impressionismo e il postimpressionismo</i>	15	I	Novembre- Gennaio
R	<i>Attività di recupero in itinere</i>	2	II	Dal 7/01/2019 al 9/03/2019
6	<i>Dall'Art Nouveau all'Espressionismo</i>	7	II	Febbraio
7	<i>La stagione delle avanguardie storiche</i>	9	II	Febbraio-Marzo
8	<i>L'arte tra le due guerre</i>	9	II	Aprile-Maggio
9	<i>L'arte del dopo guerra</i>	6	II	Maggio-Giugno
	Ore complessive	66		

N. 1: IL SIGNIFICATO DELL'ARTE

- Evoluzione concetto di arte e artista nei secoli.
- Tipologie lettura e analisi di opere d'arte.

N. 2: IL NEOCLASSICISMO

- **Antonio Canova:** Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese
- **Jacques-Louis David:** Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat

N. 3: IL ROMANTICISMO**Il Preromanticismo****Sublime visionario e vedutismo romantico nella pittura inglese e tedesca**

- **J.M. William Turner:** Ombra e oscurità. La sera del diluvio; Pioggia, vapore e velocità
- **John Constable:** La cattedrale di Salisbury
- **Johann Heinrich Füssli:** L'incubo
- **Caspar David Friedrich:** Abbazia nel querceto, Le bianche scogliere di Rügen, Viandante sul mare di nebbia

Inquietudini preromantiche

- **Francisco Goya:** Ritratto di famiglia di Carlo IV, Maya vestita/Maya desnuda, La fucilazione del 3 Maggio 1808

Il Romanticismo

- **Théodore Géricault:** Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa.
- **Eugène Delacroix:** La Libertà che guida il popolo, Giacobbe lotta con l'angelo
- **Francesco Hayez:** Il pensiero malinconico, Il bacio

N. 4: IL REALISMO E LA PITTURA DI PAESAGGIO**La scuola di Barbizon ed i protagonisti francesi**

- **Jean Baptiste Camille Corot:** la cattedrale di Chartres
- **Jean François Millet:** Le spigolatrici
- **Honoré Daumier:** Il vagone di terza classe
- **Gustave Courbet:** Lo spaccapietre, L'atelier del pittore, Le fanciulle sulla riva della Senna

Il realismo italiano dei Macchiaioli

- **Giovanni Fattori:** Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, In vedetta, La rotonda di Palmieri

N. 5: L'IMPRESSIONISMO E IL POSTIMPRESSIONISMO

L'Impressionismo

- **Edouard Manet:** Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère, Il Balcone
- **Claude Monet:** Impressione, sole nascente, La Cattedrale di Rouen (serie), Lo stagno delle ninfee, La grenouillère.
- **Edgar Degas:** La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni.
- **Pierre-August Renoir:** La grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti, La montagna di Sainte-Victoire

Post-impressionismo

- **Paul Cézanne:** I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire, I bagnanti.
- **Georges Seurat:** Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte, Il circo.
- **Giuseppe Pellizza da Volpedo:** Il quarto stato
- **Paul Gauguin:** L'onda, Il Cristo giallo, Aha oe fei, La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- **Vincent van Gogh:** I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Il ponte di Langlois, La veduta di Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.
- **Henri de Toulouse Lautrec:** Moulin Rouge, Au salon de la rue des moulins.

N. 6: DALL'ART NOUVEAU ALL'ESPRESSIONISMO

I precursori dell'Art Nouveau

Preraffaelliti

- **Dante Gabriel Rossetti:** L'annunciazione (Ecce Ancilla domini), Beata Beatrix
- **John Everett Millais:** Ophelia

Il Simbolismo

- **Gustave Moreau:** L'apparizione
- **Arnold Böcklin:** L'isola dei morti
- **Giulio Aristide Sartorio:** La sirena
- **Auguste Rodin:** Il pensatore, Il bacio

Declinazioni europee del linguaggio art nouveau

Gustave Klimt: Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Giuditta I, Giuditta II, Il bacio, Danae

I precursori dell'espressionismo in Austria

Edvard Munch: La fanciulla malata, Sera nel corso di Karl Johann, Pubertà, Il Grido

Espressionismo in Francia e la pittura fauvista

Henri Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, Signora in blu, La danza.

L'Espressionismo in Germania

Il gruppo Die Brücke

- **E. L. Kirchner:** Cinque donne per la strada
- **Erich Heckel:** Giornata limpida

L'espressionismo astratto ed il gruppo Der Blaue Reiter

- **V. Kandiskij:** Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Composizione sesta, Alcuni cerchi, Blu cielo

N. 7: LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE STORICHE

Il Cubismo

- **Pablo Picasso:** Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati con scimmia, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica

Il Futurismo

- **Carlo Carrà:** Manifesto interventista
- **Giacomo Balla:** Bambina x balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità di un'automobile, Compenetrazione iridescente
- **Umberto Boccioni:** La città che sale, ciclo pittorico degli Stati d'animo (Gli addii 1 e 2), Forme uniche della continuità nello spazio
- **Gino Severini:** Chahuteuse
- **Luigi Russolo:** Dinamismo di un'automobile
- **Fortunato Depero:** La rissa

N. 8: L'ARTE TRA LE DUE GUERRE

Il Dadaismo

- **Marcel Duchamp:** Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q
- **Man Ray:** Cadeau, Le violon d'Ingres

Il Surrealismo

- **Max Ernst:** Au premiere mot limpide, La vestizione della sposa
- **René Magritte:** Il tradimento delle immagini, Golconde, Impero delle luci, Gli amanti, Il balcone di Manet
- **Salvador Dalì:** La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volto di un'ape

N. 9: ARTE DEL DOPO GUERRA

Arte Informale in Europa ed in America

- **Lucio Fontana** e lo Spazialismo: ciclo del Concetto spaziale, Attesa
- **Jackson Pollock** e la pittura d'azione: Pali blu
- **Piero Manzoni:** Merda d'artista

Pop Art

- **Roy Lichtenstein:** Whaam!, M-Maybe (A Girl's picture), Il tempio di Apollo IV
- **Andy Warhol:** Green Coca Cola Bottles, Sedia elettrica, Minestra in scatola Campbell's, Marilyn Monroe
- **Richard Hamilton:** Just what is it that makes today's homes so different, so appealing? (Che cosa rende le case di oggi così diverse, così attraenti?)

Prof. Fabio Mantegna

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

MATEMATICA

Relazione finale

Prof. Marco Bravo

1. Profilo della Classe

La classe è composta da 28 studenti, 24 ragazze e 4 ragazzi. La classe, nei cinque anni, ha avuto un percorso di matematica segnato dalla assenza di continuità didattica. Gli allievi hanno tuttavia mantenuto un atteggiamento positivo e propositivo durante tutto l'anno e questo ha permesso alla maggior parte della classe di raggiungere un buon livello di preparazione. Vi sono alcuni studenti con fragilità che tuttavia hanno compiuto durante l'anno rilevanti progressi nelle abilità di calcolo e nella conoscenza teorica. Si segnala infine un ristretto numero di studenti che dimostra una ottima padronanza dei concetti e degli argomenti svolti.

2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative

Nel percorso di matematica del quinto anno gli studenti hanno sviluppato le seguenti conoscenze, abilità e conseguenze.

Conoscenze

Gli allievi conoscono:

- il concetto di funzione e le sue principali proprietà;
- la teoria intuitiva dei limiti;
- il concetto di retta tangente e di derivata;
- le nozioni di punto di massimo, di minimo e di flesso.

Abilità

Gli allievi:

- deducono le principali proprietà di una funzione a partire dal suo grafico;
- calcolano semplici limiti, anche contenenti forme indeterminate;
- calcolano la derivata di funzioni algebriche;
- tracciano il grafico di alcune funzioni algebriche razionali e fratte.

Competenze

Al termine del percorso ogni alunno, secondo il proprio livello di preparazione, ha dimostrato di:

- individuare le strategie più appropriate per risolvere gli esercizi proposti;
- usare il linguaggio specifico della materia;
- riconoscere l'andamento di una funzione in seguito al risultato dell'operazione di limite;
- applicare le tecniche di calcolo delle derivate delle funzioni in casi semplici;
- studiare le caratteristiche del grafico di una funzione;
- rappresentare graficamente una funzione.

3. Metodologie e strumenti

Il tipo di lezione proposto agli alunni è stato spesso di tipo partecipativo. Alla spiegazione teorica hanno fatto seguito lezioni dedicate allo svolgimento di esercizi e alla risoluzione di problemi condotti per lo più collettivamente. Tali esercizi hanno consentito agli studenti di affinare la loro sensibilità nella scelta delle strategie risolutive, di rendere più sicura e agevole la tecnica di calcolo e, non ultimo, di ripassare tutte quelle nozioni studiate negli anni precedenti indispensabili per una corretta comprensione dei nuovi argomenti. Gli strumenti utilizzati sono stati la

lavagna multimediale, il libro di testo, alcuni appunti del docente, il software GeoGebra.

4. Svolgimento del programma

I numerosi progetti cui la classe ha aderito e il calendario del pentamestre hanno influito sul regolare svolgimento delle lezioni. La programmazione iniziale non è stata completata: non è stata svolta la parte finale, relativa al calcolo integrale.

5. Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

Durante l'anno, al fine di valutare il risultato del processo di apprendimento ho utilizzato periodicamente i seguenti strumenti di verifica: due prove scritte e almeno una interrogazione orale per periodo. Nelle prove scritte gli esercizi erano con diversi gradi di difficoltà e, per quanto possibile, indipendenti tra loro per evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri.

6. Valutazione

Nella valutazione finale ho tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche scritte e orali, ma anche dell'attenzione e degli interventi in classe, dell'impegno nello studio e dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Prof. Marco Bravo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

Programma Matematica

Prof. Marco Bravo

LIBRO DI TESTO: Bergamini, Barozzi, Trifone “**Matematica.azzurro con Tutor**”
seconda edizione vol. 5 Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO:

Funzioni e loro proprietà (cap.21) (13 ore)

Ripasso sulle rette e sulle equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.
Definizione di funzione reale di variabile reale e di grafico di funzione.

La classificazione delle funzioni: funzioni algebriche intere, razionali e irrazionali, le funzioni trascendenti. Dominio, codominio, insieme immagine, intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno.

Le proprietà delle funzioni: iniettività, suriettività e biiettività.

Le funzioni crescenti e decrescenti in senso stretto e in senso lato.

Le funzioni pari e dispari.

I limiti (cap. 22) (4 ore)

Gli intervalli: limitati, illimitati, aperti e chiusi.

Gli intorno di un punto: intorno completo, intorno circolare, intorno destro e intorno sinistro.

I concetti intuitivi (senza definizione formale ma attraverso l'analisi dei grafici di funzioni) di: limite finito per x che tende ad un valore finito, limite finito per x che tende ad un valore infinito, limite infinito per x che tende ad un valore finito e di limite infinito per x che tende ad un valore infinito, limite destro e sinistro.

Definizione di funzione continua in un punto.

Definizione di asintoti verticali e orizzontali.

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni (cap. 23) (17 ore)

Operazioni sui limiti. Calcolo di semplici limiti di funzioni algebriche.

Le forme indeterminate ∞/∞ , $\infty-\infty$, $0/0$.

Funzione continua a destra, funzione continua a sinistra, funzione continua nell'intervallo $[a;b]$.

Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema degli zeri (senza dimostrazioni).

I punti di discontinuità di una funzione: prima, seconda e terza specie.

Definizione di asintoto obliquo.

La ricerca degli asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

Il grafico probabile di una funzione (solo per funzioni algebriche razionali aventi come numeratore e denominatore polinomi di primo o secondo grado).

La derivata di una funzione (cap. 24) (16 ore)

Il problema della tangente, definizione di retta tangente a una curva.

Rapporto incrementale e la derivata di una funzione in un punto.

La funzione derivata. La derivata sinistra e la derivata destra.

Legame tra continuità e derivabilità.

La derivata delle funzioni fondamentali.

Operazioni con le derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma di funzioni; la derivata del prodotto di funzioni; la derivata del quoziente di due funzioni, la derivata della potenza di una funzione.

Equazione della retta tangente al grafico di una funzione.

I punti stazionari e i punti di flesso a tangente orizzontale.

I punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.

Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi (cap. 25) (6 ore)

Legame intuitivo tra le funzioni crescenti e decrescenti e il segno della derivata.

Punto di massimo assoluto e relativo, punto di minimo assoluto e relativo.

Concavità verso l'alto e verso il basso. I punti di flesso.

Il teorema di Fermat.

Procedimento per la ricerca dei massimi e dei minimi relativi e dei flessi orizzontali con la derivata prima (solo nel caso di semplici funzioni algebriche intere).

Procedimento per la ricerca dei flessi con la derivata seconda (solo nel caso di semplici funzioni algebriche intere).

Lo studio delle funzioni (cap. 26) (4 ore)

Lo studio di funzione e sua rappresentazione nel piano cartesiano solo con funzioni razionali intere e fratte.

Prof. Marco Bravo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

FISICA

Relazione finale

Prof. Marco Fecchio

1. Profilo della Classe

Tutti i componenti della classe sono educati e rispettosi; hanno una vivacità positiva che non impedisce il normale svolgimento delle lezioni. La classe ha avuto un percorso di fisica segnato da alcune discontinuità, cambiando docenti (compreso nell'attuale anno in corso). Ho conosciuto, infatti, la classe a settembre 2018 e fin dall'inizio sono apparse alcune lacune nei contenuti e delle difficoltà nel metodo di lavoro (specialmente nella risoluzione degli esercizi) oltre che di comprensione del linguaggio proprio della fisica. Permangono a volte alcune insicurezze nell'affrontare la disciplina, ciò nonostante gli studenti hanno dimostrato una grande forza di volontà e desiderio di migliorarsi e raggiungere gli obiettivi didattici previsti. Anche per gli studenti con maggiori difficoltà nella risoluzione degli esercizi si è raggiunto un buon livello di conoscenza, grazie ad uno studio appropriato e al dialogo educativo con l'insegnante e tra compagni. Inoltre, i ragazzi hanno anche portato in classe il materiale per poter svolgere semplici esperimenti legati al campo elettrico (lampada al plasma, costruzione di semplici circuiti elettrici, etc ...). La classe ha partecipato all'incontro "Violenza di Genere" tenuto dalla Dottoressa Schilirò, Venerdì 12 Aprile 2019.

2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative

Per quanto riguarda le finalità educative e formative si è fatto riferimento alla programmazione collegiale, contenuta nel POF della scuola.

- Obiettivi didattici generali: - Acquisire un linguaggio scientifico specifico. - Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. - Potenziare la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati e tra discipline diverse.

- Obiettivi didattici minimi - Acquisire conoscenze di base relative ai fenomeni elettrici e al magnetismo. - Saper risolvere semplici problemi relativi alla forza di Coulomb, al campo elettrico e al campo magnetico, ed esercizi sui circuiti elettrici, spira e solenoide - Saper rappresentare forze e campi tramite vettori e disegnare linee di campo elettrico o magnetico.

A tal proposito la classe ha raggiunto i seguenti livelli:

OTTIMO: Un gruppo di studenti ha una buona conoscenza dei concetti fondamentali relativi alla teoria elettromagnetica, sa utilizzare le conoscenze per effettuare collegamenti e sa esprimersi con un linguaggio scientifico abbastanza appropriato. Riesce a risolvere con sicurezza problemi semplici. **MEDIO:** Un gruppo di studenti ha una discreta conoscenza dei concetti fondamentali relativi alla teoria elettromagnetica, è efficace nell'utilizzo delle conoscenze nei casi semplici (mantenendo a volte difficoltà di calcolo e conversione) e si esprime con un linguaggio quasi sempre appropriato. Riesce a risolvere problemi semplici.

MEDIOCRE: Un gruppo di studenti ha una conoscenza essenziale dei concetti fondamentali relativi alla teoria elettromagnetica, è efficace nell'utilizzo delle conoscenze in qualche caso semplice e si esprime con un linguaggio non sempre

appropriato. Riesce a risolvere solo problemi con formule dirette, compiendo a volte errori di calcolo.

Conoscenze: da gran parte della classe le conoscenze sono state acquisite raggiungendo un livello molto buono, anche grazie ad uno studio costante e al dialogo efficace con il docente e i compagni. Si sono comprese le basi della natura dell'elettromagnetismo.

Abilità: una buona parte della classe sa utilizzare le formule opportune per la risoluzione degli esercizi, anche se permangono delle difficoltà di calcolo, legate a lacune passate.

Competenze: una buona parte della classe sa interpretare cosa accade in un circuito e quali siano le grandezze in gioco; in certi casi anche con l'ausilio della matematica appresa nel quinto anno (es.: limiti per comprendere la corrente indotta istantanea).

3. Metodologie e strumenti

Le metodologie didattiche prevedono l'alternanza di lezioni frontali di carattere teorico; analisi di video didattici in classe in cui si osservano direttamente i fenomeni fisici applicati alla quotidianità anche in campo medico; lezioni in cui gli studenti presentano alla classe approfondimenti mediante relazioni su particolari applicazioni oppure osservazione di esperimenti; esercitazioni nella risoluzione di problemi. Gli strumenti utilizzati oltre la lavagna multimediale e il libro di testo (Le traiettorie della fisica azzurro 5, U. Amaldi, Ed. Zanichelli), oltre che appunti schematici dell'insegnante.

4. Svolgimento del programma

La situazione di partenza della classe ha richiesto un consolidamento di alcuni aspetti della fisica degli anni precedenti. I molti progetti (viaggi, visite d'istruzione, eventi di vario genere, come la chiusura per pioggia a novembre 2018 di tutte le scuole, ...) a cui la classe ha aderito, hanno avuto la conseguenza che una parte del programma preventivato è stata trattata in modo non approfondito pur riuscendo ad arrivare ad una semplice analisi dello spettro elettromagnetico. La programmazione di fisica per il quinto anno prevede lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici. Dalla carica elettrica alle grandezze fisiche dei circuiti elettrici, fino al solenoide, per poi arrivare all'induzione elettromagnetica, si è cercato di dare un quadro complessivo a volte anche specifico della fisica della seconda metà dell'800 che ha portato alla grande unificazione di campo Elettrico e Magnetico da parte di C. Maxwell.

5. Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

In ognuno dei due periodi le verifiche orali sono state integrate da due verifiche scritte, nelle quali vi erano sia aspetti di teoria che semplici esercizi applicativi in base all'argomento trattato. Si sono costantemente controllati anche i compiti per casa.

6. Valutazione

La classe ha sempre risposto con interesse agli argomenti proposti; anche se permangono delle difficoltà applicative, i risultati sono stati quasi sempre positivi sia agli orali che agli scritti; ne emerge un quadro positivo nel complesso.

Prof. Marco Fecchio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

Programma Fisica

Prof. Marco Fecchio

Libro di testo: Amaldi: “Le traiettorie della fisica azzurro. Elettromagnetismo. Relatività e quanti.”, seconda edizione, editore Zanichelli.

Le cariche elettriche (cap. 17) (6 ore)

Atomi ed elettricità.

L'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.

I conduttori e gli isolanti.

Elettroscopio a foglie.

La forza di Coulomb, grafico della F di Coulomb ($\lim_{r \rightarrow \infty} F$), confronto con la Forza Gravitazionale.

Costante dielettrica del vuoto, relativa e assoluta.

Il campo elettrico (cap. 18) (8 ore)

Concetto di campo e confronto tra campo Elettrico e Gravitazionale.

Il vettore campo Elettrico.

Campo Elettrico e Forza di Coulomb. Linee di Campo Elettrico.

Campo elettrico uniforme.

Flusso di Campo Elettrico e Teorema di Gauss.

Il potenziale elettrico (cap. 19) (8 ore)

Energia e lavoro elettrico.

Energia potenziale elettrica: andamento per ($\lim_{r \rightarrow \infty} U$).

Differenza di potenziale.

Circuitazione del campo elettrico.

Il condensatore piano, capacità del condensatore.

Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

La corrente elettrica (cap. 20) (9 ore)

La corrente e l'intensità elettrica.

Generatori di tensioni e circuiti con resistori in serie e parallelo.

La prima legge di Ohm.

Cenni sulla seconda legge di Ohm.

La prima legge di Kirchhoff.

L'effetto Joule e la potenza elettrica.

Il campo magnetico (cap. 21) (12 ore)

La calamita, la bussola e il campo magnetico terrestre.

Linee di campo magnetico (il problema dei monopoli magnetici).

Esperienza di Oersted (1820).

Linee di campo magnetico di un filo attraversato da corrente.

Forze tra correnti: l'esperienza di Ampere (1820)

Intensità del campo magnetico, forza magnetica di un filo percorso da corrente, la legge di Biot-Savart, il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

Cenni sul motore elettrico e ripasso del momento di una coppia di forze.

La forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico uniforme, ripasso del moto circolare e dimostrazione del raggio di curvatura.

Il flusso del campo magnetico con teorema di Gauss.

Circuitazione del campo magnetico, dimostrazione del teorema di Ampere.

L'induzione elettromagnetica (cap. 22) (7 ore)

La legge di Faraday-Neumann: forza elettromotrice indotta, la corrente indotta.

Forza elettromotrice indotta e corrente istantanea ($\lim_{\Delta t \rightarrow 0} \mathcal{E}_{em}$).

La legge di Lenz.

Cenni sull'alternatore (ripasso dei concetti di lavoro ed energia e dei principi della dinamica).

Cenni sulla forza elettromotrice alternata e corrente alternata sui valori efficaci.

Introduzione al trasformatore.

Introduzione al Campo Elettromagnetico (Cap. 23) (2 ore)

Breve introduzione all'unificazione di Maxwell: campo elettromagnetico e spettro elettromagnetico.

Prof. Marco Fecchio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

STORIA E FILOSOFIA

Relazione finale

Prof.ssa Maria Teresa Ret

1. Profilo della Classe

La docente di storia e filosofia è cambiata in corso d'anno, la presa di servizio della nuova docente è avvenuta l'8 aprile. La nuova docente ha constatato le difficoltà che la classe ha incontrato rispetto alle discipline in oggetto. Durante l'anno scolastico la gestione della programmazione dei contenuti disciplinari e delle attività didattiche è stata superficiale, tale da portare a conoscenze e competenze parziali, settoriali e in alcuni casi limitate. Per quanto riguarda Storia, tale situazione è stata parzialmente recuperata durante l'anno scolastico con lo studio individuale e grazie all'apporto di altre discipline. Per quanto riguarda Filosofia, i contenuti relativi al V anno sono stati affrontati sommariamente, senza lettura delle fonti e dei testi, portando a lacune rispetto agli autori e ai temi fondamentali. Lo studio è stato prevalentemente affidato all'impegno personale e basato sul manuale di testo. La nuova docente ha constatato come durante l'anno non sia stato acquisito un metodo di studio autonomo, efficace, né sia stata sviluppata l'autonomia personale rispetto alla materia, attraverso l'incremento di conoscenze, abilità e competenze. Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, a partire dall'8 aprile, nonostante i tempi limitati e ridotti anche a causa delle festività, si è cercato di recuperare alcuni temi e proporre un percorso atto ad affrontare alcuni contenuti essenziali e una proposta didattica adeguata. Tuttavia non è stato possibile, dati i tempi, un recupero e un ripasso strutturato di argomenti relativi al periodo precedente. A causa della ristrettezza dei tempi disponibili è stato necessario proseguire con l'esposizione degli argomenti principali anche dopo il 15 maggio. Nonostante le difficoltà la classe si è dimostrata in generale responsabile nell'impegno e motivata.

2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative

STORIA

Conoscenze

- conoscenza dei fatti storici trattati, della loro causa ed evoluzione
- conoscenza del lessico e della terminologia storica e storiografica

Competenze

- saper articolare tra loro i fatti e i concetti di un fenomeno storico
- saper articolare i fatti storici dal punto di vista politico a quello socio-economico-culturale
- saper istituire corrette sequenze diacroniche tra i fatti storici trattati
- saper effettuare collegamenti interdisciplinari
- saper esporre in maniera efficace, scritta e orale, i contenuti del modulo

Abilità

- utilizzare le conoscenze storiche in un'ottica interdisciplinare
- inserire l'evento storico nella corretta dimensione cronologica
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e individuarne i nessi con i contesti sociali e culturali

FILOSOFIA

Conoscenze

- conoscenza essenziale del pensiero degli autori trattati
- conoscenza essenziale del lessico e della terminologia filosofica

Competenze

- saper cogliere l'importanza di un atteggiamento critico e di pensiero autonomo
- saper effettuare collegamenti interdisciplinari
- Saper riferire le linee essenziali degli argomenti considerati cogliendone lo sviluppo logico, eventualmente guidati

Abilità

- distinguere lo specifico del linguaggio filosofico rispetto ad altri linguaggi
- riconoscere le connessioni logiche tra i concetti
- individuare le parti essenziali di un testo o di una argomentazione (tesi principale, premesse, argomenti, conclusioni);

3. Metodologie e strumenti

Libri di testo:

Storia

V. Castronovo, *MilleDuemila. Un mondo al plurale*, vol. 3: *Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia.

Filosofia

C. Esposito, P. Porro, *Le avventure della ragione. Autori e testi della filosofia*, vol. 2: *Dall'Umanesimo all'Idealismo*; vol. 3: *Dalla crisi dell'idealismo ai giorni nostri*, Laterza.

Metodologie e strumenti:

È stata privilegiata la lezione frontale. In relazione alle difficoltà sopra esposte sono stati messi a disposizione degli studenti, nell'ultima parte dell'anno, nella sezione didattica del registro elettronico, alcuni materiali: link a documentari, schede preparate dalla docente, brevi passi tratti da documenti storici.

4. Svolgimento del programma

Storia (ore di lezione al 13 maggio: 43)

In aprile, al momento della presa di servizio la docente ha svolto una breve ricognizione con la classe circa gli argomenti effettivamente trattati tanto in storia quanto in filosofia nel corso dell'anno scolastico. Il riscontro ha evidenziato la situazione sopra esposta. Nonostante i tempi limitati e ridotti anche a causa delle festività, si è cercato di recuperare alcuni temi e proporre un percorso atto a affrontare alcuni contenuti essenziali. Tuttavia non è stato possibile, dati i tempi, un recupero e un ripasso strutturato di argomenti relativi al periodo precedente.

Si ritiene necessario proseguire con l'esposizione degli argomenti principali anche dopo il 15 maggio.

Filosofia (ore di lezione al 13 maggio: 42)

Come per la disciplina storica, in aprile, al momento della presa di servizio la docente ha svolto una breve ricognizione con la classe circa gli argomenti effettivamente trattati tanto in storia quanto in filosofia nel corso dell'anno scolastico. Il riscontro ha evidenziato la situazione sopra esposta. Nonostante i tempi limitati e ridotti anche a causa delle festività, si è cercato di recuperare alcuni temi e proporre un percorso atto a affrontare alcuni contenuti essenziali. Tuttavia non è stato possibile, dati i tempi, un recupero e un ripasso strutturato di argomenti relativi al periodo precedente.

Si ritiene necessario proseguire con l'esposizione degli argomenti principali anche dopo il 15 maggio.

5. Tipologia e frequenza delle verifiche

Nel primo trimestre gli alunni sono stati sottoposti a due verifiche scritte in filosofia (in data 10 e 19 dicembre). Al momento della presa di servizio la docente ha preso atto che non esistevano valutazioni per il secondo periodo; di conseguenza si è provveduto a fissare due verifiche scritte, che di necessità sono collocate in un lasso di tempo limitato. Le indicazioni di voto terranno dunque conto di questa situazione inusuale.

In storia la classe è stata sottoposta nel primo periodo ad un ciclo completo di interrogazioni e ad una verifica scritta in data 17 dicembre; nel secondo periodo è stato svolto un ciclo completo di interrogazioni. Dato il numero elevato di allievi della classe e il poco tempo a disposizione si è reso pertanto necessario fissare una verifica scritta nel mese di maggio.

6. Valutazione

Per la valutazione la docente si è attenuta alla griglia del Dipartimento di Storia e Filosofia presente nel PTOF d'istituto, ma non ha trascurato altri elementi come l'interesse, l'attenzione, la partecipazione dimostrata in classe nel corso delle lezioni.

Prof.ssa Maria Teresa Ret

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

Programma Storia e Filosofia

Prof.ssa Maria Teresa Ret

STORIA

LIBRI DI TESTO: V. Castronovo, *MilleDuemila. Un mondo al plurale*, vol. 3: Il Novecento e il Duemila, La Nuova Italia.

Cavour e il programma liberale moderato.

La seconda guerra d'indipendenza.

Dai "Mille" alla proclamazione del regno.

L'età giolittiana.

L'età dell'industrializzazione: la prima e la seconda rivoluzione industriale.

La "domenica di sangue" e la rivoluzione del 1905.

La Prima Guerra Mondiale.

L'epilogo del conflitto. I trattati di pace.

Tra le due guerre: (1 ora) cenni alla situazione economica, politica e sociale nel dopoguerra. La Repubblica di Weimar.

Cenni a: La Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin. (2 ore)

Il crollo di Wall Street. La "grande depressione". Roosevelt, il nuovo corso. Lo Stato interventista e le terapie di Keynes. (1 ora)

Mussolini e il fascismo: (2 ore) la nascita dei fasci di combattimento; la marcia su Roma; delitto Matteotti; il regime fascista 1925-1929; i Patti lateranensi. Economia e società durante il fascismo (cenni). L'antisemitismo e le leggi razziali.

Il nazismo: (2 ore) la presa del potere e il Fuhrerstaat. La legislazione antiebraica. Politica estera sino alla Conferenza di Monaco.

Italia: la guerra d'Etiopia e l'avvicinamento tra Italia e Germania, sino al Patto d'Acciaio. (1 ora)

Argomenti trattati dopo il 15 maggio:

La Seconda Guerra mondiale: cenni generali (4 ore)

L'Italia dal fascismo alla Resistenza alla nascita della Repubblica democratica (3 ore).

FILOSOFIA

LIBRI DI TESTO: C. Esposito, P. Porro, *Le avventure della ragione. Autori e testi della filosofia, vol. 2: Dall'Umanesimo all'Idealismo; vol. 3: Dalla crisi dell'idealismo ai giorni nostri*, Laterza.

Il romanticismo.

Schleiermacher, la religione ed il circolo ermeneutico.

Fichte, l'Idealismo come scelta morale; i principi della "Dottrina della scienza"; la dialettica.

Hegel: la dialettica; cenni alla "Fenomenologia dello spirito"; la dialettica signoria e servitù. La filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo, lo spirito assoluto.

La "sinistra hegeliana": cenni

Kierkegaard: cenni a una vita singolare; la radicalità del cristianesimo; l'ironia socratica; i tre stadi dell'esistenza; l'angoscia e lo scandalo del cristianesimo.

Schopenhauer. "Il mondo come volontà e rappresentazione".

Marx: (2 ore): cenni generali ai temi fondamentali del pensiero marxiano: la dialettica; valore della prassi; alienazione e sue manifestazioni; concetto di ideologia, struttura e sovrastruttura; materialismo storico; borghesia e proletariato; analisi marxiana del lavoro nel sistema capitalistico; il "Manifesto" e il "Capitale" (valore d'uso e valore di scambio, feticismo delle merci, origine del plusvalore).

Nietzsche (5 ore): la nascita della tragedia, dionisiaco e apollineo; la critica alla storia; nichilismo passivo e nichilismo attivo; lo smascheramento della morale e delle costruzioni metafisiche; *La Gaia Scienza, aforisma 125* (la morte di Dio). L'annuncio di Zarathustra: il pensiero dell'eterno ritorno, la volontà di potenza, l'oltre uomo.

Argomenti trattati dopo il 15 maggio:

Positivismo: (2 ore) caratteri fondamentali del Positivismo; significato del termine "positivo", primato della scienza e del metodo scientifico, rifiuto della metafisica. Comte: la legge dei tre stadi, funzione della filosofia, fondazione della sociologia.

Freud: (2 ore) la nascita della psicanalisi; il modello freudiano della psiche (Io, Es, Super-Io), il complesso di Edipo, il caso di Anna O., il caso del piccolo Hans. Eros, Thanatos.

H. Arendt: (2 ore) Il totalitarismo: le origini del totalitarismo. Caratteri del totalitarismo: massa, terrore, ideologia, male radicale. L'insufficienza della filosofia. "La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme". Il lager come epitome del totalitarismo.

Prof.ssa Maria Teresa Ret

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

SCIENZE NATURALI

Relazione finale

Prof. Carlo Solinas

1- Profilo della classe. Sono stato l'insegnante della classe per tutto il triennio. La classe si è sempre distinta per il comportamento educato, la diligenza e la correttezza nei rapporti personali. Nel corso del triennio, pur non emergendo una partecipazione attiva, alcuni allievi hanno evidenziato all'orale buone capacità critiche. In generale il rendimento è stato molto positivo e gli studenti hanno però privilegiato l'attenzione discreta rispetto alla discussione attiva. In alcuni, in particolare è stato molto vivo l'interesse per le tematiche legate alle scienze e questo ha influito positivamente sulla discussione in merito agli argomenti spiegati, portando il più delle volte a lezioni interessanti dal punto di vista dei contenuti e delle relazioni. Durante il triennio è migliorato il livello di approfondimento nella maggioranza degli studenti, mentre in altri è stato caratterizzato da un approccio più schematico ed essenziale. Il linguaggio specifico è sempre stato in generale appropriato e preciso e questo è uno dei fattori che ha permesso alla classe di ottenere una buona padronanza degli elementi della disciplina.

2 Obiettivi e finalità didattiche ed educative: In relazione alla programmazione curricolare, le attività e i contenuti proposti sono stati in accordo con il conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e competenze. Per quanto riguarda le conoscenze si può considerare di aver raggiunto tali obiettivi:

a) evidenziazione di fatti e fenomeni scientifici in chiave di processo ed evoluzione storico-culturale.

b) utilizzo di leggi, formule, teorie, in contesti disciplinari e situazioni sia strettamente scientifici, sia con) Interpretazione di schemi, tabelle, grafici e diagrammi

Per quanto riguarda le competenze e, propriamente, l'esercizio di abilità connesse a contenuti, metodi e linguaggi, si possono registrare:

a) identificazione di relazioni tra gli elementi di un'osservazione e tra elementi differenti facenti parte di una determinata tematica

b) inquadramento di questioni diverse in schemi logicimpresi in ambiti differenti.

c) Interpretazione di schemi, tabelle, grafici e diagrammi

Per quanto riguarda le competenze e, propriamente, l'esercizio di abilità connesse a contenuti, metodi e linguaggi, si possono registrare:

3 Metodologia e strumenti

La metodologia didattica ha seguito l'obiettivo prioritario del coinvolgimento degli allievi nelle tematiche di biologia e scienze della terra, portando al raggiungimento di un dialogo interattivo. La lezione, frontale, ma dialogata, ha avuto un carattere interpersonale, allo scopo di consolidare l'acquisizione di conoscenze e stimolare la capacità di collegamento. Si è cercato di utilizzare il mezzo informatico, laddove era necessario legare taluni concetti alla realtà ed attualità. Le tematiche proposte hanno seguito un filo unito al pensiero scientifico in chiave storica da un lato, alla tecnologia e alle prospettive, dall'altro. All'interno delle unità didattiche, quando necessario, sono stati necessari momenti di recupero e/o approfondimento di argomenti complessi o facenti parte del programma degli anni passati. Attraverso i

momenti di discussione sono state recuperate il piu' possibile conoscenze ed esperienze, cosi' da permettere di inquadrare meglio alcuni concetti.

4 Svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma ha toccato molti punti previsti in sede di programmazione, ma non ha potuto essere del tutto completo, a causa anche della presenza di varie situazioni, ricorrenze, attività parallele, interruzioni, che hanno a volte sottratto ore di lezione, durante il presente anno scolastico.

5 Modalità di verifica

Gli strumenti di verifica hanno previsto verifiche scritte basate essenzialmente su modalità a domande aperte e a scelte multiple ragionate. Si è cercato di privilegiare l'esposizione orale e la discussione di argomenti scientifici, anche su scelta di interesse dello studente. Le valutazioni orali hanno riguardato sia interventi classici programmati, sia partecipazione e interventi durante la lezione. La frequenza delle valutazioni scritte ha tenuto conto delle indicazioni emerse a livello di Istituto e ha previsto tre momenti di valutazione per quadrimestre.

6 Valutazione

I criteri di valutazione e la spiegazione e commento delle prove sono stati sempre comunicati apertamente alla classe e si sono basati essenzialmente sulla valutazione sia del grado di conoscenza, sia della capacità di ragionare in sede di risposta, preferendo sicuramente la capacità dell'allievo di collegare e individuare relazioni, piuttosto che dimostrare mera conoscenza. Si è cercato soprattutto di favorire, oltre che valutare, il senso critico e l'autovalutazione. Per quanto concerne la corrispondenza tra voti di profitto, giudizi e parametri si è fatto riferimento alla griglia di valutazione delle prove orali indicate.

Prof. Carlo Solinas

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

Programma Scienze naturali

Prof. Carlo Solinas

Scienze della Terra

- Ripasso di aspetti di chimica e fisica per le scienze della Terra - 2 ore
- Energia e materia nell'universo- 2 ore
- Ripasso di termodinamica: sistema, ambiente, energia interna, entalpia, energia libera, entropia. – 1 ora
- Minerali: definizioni, classificazione, proprietà.- 3 ore
- Rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche.- 4 ore
- Evoluzione storica della geologia, cenni -1 ora
- Cambiamenti della crosta terrestre- 2 ore
- Il movimento delle placche della litosfera.- 1 ora
- La costituzione della litosfera.-1 ora
- Struttura della Terra- 1 ora
- Moti convettivi, isotopi radioattivi.- 1 ora
- La deriva dei continenti.- 1 ora
- Le dorsali, il paleomagnetismo.-1 ora
- Espansione dei fondali oceanici.- 1 ora
- La tettonica delle placche.- 2 ore
- Tipologia dei margini e conseguenze-1 ora
- Sismologia: genesi dei terremoti, teoria del rimbalzo elastico – 1 ora
- Onde sismiche, scale di magnitudo e intensità.- 1 ora
- Tsunami, caratteristiche, cause, effetti.- 1 ora
- Vulcanologia, definizioni, struttura dei vulcani, distribuzione.-2 ore
- Magmi, caratteristiche, tipologia, modalità eruttive- 1 ora

Chimica organica

- La teoria del vitalismo- 1 ora
- chimica organica e inorganica nella storia.- 1 ora
- Sintesi di Wohler, sintesi di Kolbe- 1 ora
- Liebig e l'estratto di carne
- L'importanza della petrolchimica- 1 ora
- Caratteristiche del carbonio.
- Ibridazione del carbonio- 1 ora
- Composti alifatici e aromatici.
- Le catene del carbonio. ½ ora
- I gruppi funzionali, aspetti generali. ½ ora
- Alcani, caratteristiche generali, ibridazione, nomenclatura.- 1 ora
- Alcani , reazione di combustione e sostituzione radicalica. ½ ora
- Alcheni, caratteristiche, ibridazione, nomenclatura. ½ ora
- Alcheni, reazione di addizione elettrofila. ½ ora
- Dieni, cenni. ½ ora
- Alchini, caratteristiche , ibridazione. – 1 ora

- Alchini, reazione di addizione, reazione di idrogenazione. ½ ora
- Alogenuri alchilici, cenni. ½ ora
- Alcoli, caratteristiche generali. -1 ora
- Aldeidi e chetoni, aspetti generali -1 ora
- Tioli, cenni.
- Formazione degli eteri, nomenclatura. ½ or
- Esteri, formazione, nomenclatura. – 1 ora
- Gli acidi organici, aspetti generali.- ½ ora
- Gli esteri, caratteristiche generali.- 1 ora
- Le ammine, le ammidi, aspetti generali.- ½ ora
- Concetto di amminoacido. ½ ora
- Composti eterociclici, cenni. ½ ora
- Composti aromatici, legame, struttura.- 1 ora
- Il benzene, alcuni derivati aromatici (cenni)- 1 ora

Biochimica

- Definizioni e importanza della biochimica. ½ ora
- Le molecole dell'energia.- ½ ora
- Le vie metaboliche, precursori, intermedi, prodotti.- ½ ora
- Strutture di base di carboidrati e lipidi.- 1 ora
- Carboidrati, classificazione, caratteristiche chimiche, chiralità, enantiomeri.- 2 ore
- Lipidi, classificazione, struttura, caratteristiche chimiche.- 2 ore
- Aspetti dei carboidrati e dei lipidi legati all'alimentazione.- 1 ora
- Idrolisi dei lipidi- ½ ora
- Le lipoproteine, il colesterolo, aspetti legati alla digestione. ½ ora
- Le proteine, caratteristiche generali, struttura.- 2 ore
- Le proteine e gli aspetti legati all'alimentazione.-1 ora
- Anabolismo e catabolismo dei carboidrati.- 2 ore
- Anabolismo e catabolismo dei lipidi.- 2 ore
- Anabolismo e catabolismo delle proteine.- 2 ore

Testi di studio

Appunti di lezione

Scienze della Terra: "TERRA!" volume unico; autore: Pignocchino Feyles; editrice SEI

Biochimica: "LA BIOCHIMICA" fondamenti e nuove frontiere: Alberghina, Colangelo,

Toni

Prof. Carlo Solinas

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5D è composta da ventotto studenti, di cui quattro non si avvalgono dell'ora di religione. La sottoscritta è stata loro docente durante l'anno di terza e quest'anno.

Gli studenti si sono sempre dimostrati interessati, collaborativi rispetto alle proposte e agli argomenti trattati, anche se non molto partecipativi. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno, di dialogo e rispetto anche se il confronto alcune volte si è dovuto sollecitare. Gli allievi hanno instaurato con me e fra loro rapporti corretti e cordiali. La classe si è sempre dimostrata matura, responsabile e disponibile ad accogliere gli argomenti e condividere anche i metodi di discussione proposti. In generale l'atteggiamento verso la disciplina è stato positivo e molti allievi sono cresciuti nella disponibilità a mettersi in gioco e in relazione, anche con una maggiore partecipazione alle discussioni.

2. PROFILO GENERALE DELLA MATERIA

L'insegnamento della religione cattolica (IRC), nel rispetto delle indicazioni derivanti dalla legislazione concordataria tra Santa Sede e Miur, si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

In tale prospettiva, l'IRC propone allo studente il confronto con la concezione cristiano cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa.

FINALITÀ

L' IRC si propone di:

- offrire contenuti di cultura religiosa in generale e contenuti specifici relativi ai valori fondamentali del Cattolicesimo in Italia, per fornire gli strumenti essenziali utili nella comprensione del patrimonio culturale del popolo italiano;
- contribuire alla formazione della coscienza civile e morale degli alunni;
- favorire la conoscenza di sé, la crescita della persona e la loro capacità di relazione. Le finalità generali dell'IRC configurano questa disciplina come:
 - **coordinata e interdisciplinare** in quanto persegue le mete comuni sia agli altri insegnanti, soprattutto quelli che si occupano della ricerca del senso: lettere, filosofia e storia; sia agli obiettivi espressi nel PTOF.
 - **laica**, perché esclude un approccio catechistico e privilegia una metodologia scientifica volta a promuovere una capacità critica dello studente.

OBIETTIVI DELL' IRC

Le finalità generali dell'IRC trovano il loro campo di attuazione nella concretezza della persona degli alunni che si avvalgono di questo insegnamento.

Perciò vengono proposti:

1) obiettivi formativi:

- a) attenzione alla sensibilità e al grado di cultura religiosa dei singoli alunni e del gruppo-classe;
- b) rispetto per le differenti concezioni della vita degli alunni e insieme educazione alla criticità e alla responsabilità delle scelte da compiere;
- c) creazione di condizioni di attenzione di dialogo rispettoso tra alunni e docente;

2) obiettivi didattici:

- a) offrire contenuti e strumenti specifici per la lettura della realtà storico-culturale in cui vivono gli alunni;
- b) andare incontro alle esigenze di verità e di ricerca del significato della loro vita;
- c) contribuire alla formazione della coscienza degli alunni;
- d) far acquistare un linguaggio specifico e un bagaglio fondamentale di conoscenze religiose che permetta all'alunno di rapportarsi con le varie espressioni della cultura collegate al fatto storico cristiano e al fenomeno religioso in genere.

CONTENUTI SPECIFICI

I contenuti dell'IRC sono quelli previsti dai programmi ministeriali, concordati tra CEI e MIUR (DPR 21.07.1987 N°339). In fase di programmazione annuale la docente ha proposto specifici itinerari didattici all' interno delle seguenti aree tematiche:

1. **Area della domanda di senso:** cogliere le grandi domande dell'uomo e conoscere le tappe del cammino religioso dell'umanità attraverso le diverse espressioni religiose.
2. **Area della tradizione biblico-cristiana:** comprendere le esperienze di Dio nella tradizione ebraico- cristiana.
3. **Area del fatto cristiano nella storia:** conoscere nei tratti essenziali il messaggio e la persona di Gesù Cristo, annunciato dalle Scritture e testimoniato dalle Chiesa.
4. **Area etica e valoriale:** identificare le caratteristiche di una vita autenticamente umana e porla a confronto con i principi etici cristiani, alla luce delle attuali questioni morali.
5. **Area comunicativo-strumentale:** conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e sapersi accostare in modo corretto alla Bibbia e agli altri documenti della religione cristiano-cattolica.

CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA ALLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA IMPARARE AD IMPARARE

Fornendo criteri interpretativi funzionali alla comprensione della realtà.

PROGETTARE

Favorendo la presa di coscienza di sé e l'orientamento sulla base di valori condivisi rispetto alla società complessa.

COMUNICARE

Favorendo l'apprendimento della comunicazione delle proprie convinzioni e dell'ascolto di quelle altrui **COLLABORARE E PARTECIPARE**

Favorendo il processo di collaborazione e partecipazione in riferimento allo sviluppo di uno specifico tema/ argomento.

Favorendo lo sviluppo del senso di corresponsabilità nell'impegno sociale.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Favorendo il corretto processo d'interpretazione della realtà in termini di bisogni e necessità alla ricerca di possibili strategie di azione.

RISOLVERE PROBLEMI

Favorendo il corretto processo d'interpretazione della realtà in termini di bisogni e necessità alla ricerca di possibili strategie di azione.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Con il territorio e le istituzioni (in particolare con progetti di "Volontariato e bisogni del territorio" qual'ora si presentasse l'opportunità)

ACQUISIRE ED INTERPRETARE

Ad esempio, analizzando i prodotti culturali provenienti dai mass media e dai new media.

TRAGUARDO DELLE COMPETENZE

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di raggiungere le seguenti competenze:

- Apprezzare la dignità della persona umana e saperla mettere in relazione all'affermazione dei diritti e dei doveri
- Acquisire un senso di cura e di responsabilità nei confronti di ogni persona
- Conoscere e utilizzare i criteri dell'etica e della morale cristiana e gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità inerenti la vita fisica e la convivenza sociale
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali
- Motivare le proprie scelte di vita dialogando in modo aperto, libero e costruttivo, rispettando le opinioni altrui nel confronto fra nuovi paradigmi di significato della vita e la visione cristiana dell'esistenza.

3. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate e/o interattive: dibattiti, brainstorming, circle
- Lavori di gruppo
- Lezioni multimediali
- Didattica laboratoriale (lavoro cooperativo, esperienze grafico-pittoriche manipolative)
- Letture animate

Strumenti didattici e sussidi utilizzati

Libro di testo: AA. VV., "La domanda dell'uomo", ed. Marietti

Fotocopie, dispense, appunti, giornali e riviste, musica, LIM, film, documentari/dossier

4. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

La programmazione è stata elaborata in linea con le indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione, firmate il 28.12.2012 tra il MIUR e la CEI (DPR 20.08.2012 n.176)

Per il raggiungimento delle competenze, sopra descritte, si è svolto il seguente percorso didattico espresso in termini di abilità e conoscenze, riconducibili in vario modo a tre aree di significato:

antropologico-esistenziale;

storico-fenomenologica;

biblico-teologica.

L'insegnante, nello svolgere la programmazione proposta, ha tenuto conto delle caratteristiche ed esigenze del gruppo classe. Inoltre segnala che, grazie a esperienze che hanno ampliato l'offerta formativa degli studenti come progetti di Istituto e lo stage a San Pietroburgo o causa prove INVALSI, impegni di servizio della docente e interruzioni didattiche ricadute sull'ora di religione, non è stato possibile svolgere completamente il programma presentato ad inizio anno scolastico e per questo sono state effettuate delle variazioni in itinere.

5. MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E COMPETENZE

Verifiche orali

Dibattiti e discussioni

Relazione saggio

Esperienze grafico pittoriche e manipolati

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CRITERI

Tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930 n.824 art.4, l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

1. Aspetti cognitivi e metacognitivi

- Dimostra una conoscenza (inadeguata, sufficiente, buona, ottima) dell'argomento
- Utilizza un linguaggio (approssimativo, appropriato, specifico)
- Sa raccogliere informazioni in modo adeguato e rispettoso delle fonti.
- Sa riflettere in modo critico su ciò che ha imparato.
- Sa riassumere correttamente le informazioni della lezione precedente.

2. Aspetti motivazionali e relazionali

- Interagisce (non) positivamente con il gruppo classe
- Interagisce (non) positivamente con l'insegnante
- E' motivato / a e si attiva per migliorare il proprio apprendimento.

- Partecipa attivamente / passivamente alle lezioni.
- (Non) dimostra interesse per gli argomenti svolti.
- Affronta positivamente le difficoltà incontrate.
- Disturba la lezione con frequenti distrazioni.
- Non porta il materiale.

3. Creatività e originalità

- Propone riflessioni personali originali.
- Dimostra autonomia e creatività nell'affrontare un problema.
- Sa coordinare efficacemente un gruppo e supportare i compagni di classe.

Infine gli studenti sono stati valutati secondo i seguenti criteri:

- **Moltissimo:** l'alunno partecipa in modo attivo e vivace alle attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo e al confronto arricchendo la disciplina con approfondimenti personali e critici.
- **Molto:** l'alunno dimostra serietà e un buon interesse per gli argomenti trattati. E' in grado di motivare le proprie posizioni, cogliendo la problematicità delle diverse interpretazioni.
- **Sufficiente:** l'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti. Partecipa in modo discontinuo all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato.
- **Scarso:** l'alunno dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica in alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente.

Prof.ssa Federica Digo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

Programma Religione cattolica

Prof.ssa Federica Digito

LIBRO DI TESTO: Luigi Solinas, “Tutti i colori della vita” – Ed. SEI

CONOSCENZE/Contenuti	MEZZI/STRUMENTI	ABILITA'
<p>La persona e la sua identità</p> <p>La relazione umana e il potere dell'empatia</p> <p>Dalla mia storia per comprendere la storia degli altri</p>	<p>Brain storming sulla definizione di identità e libertà di pensiero.</p> <p>Clip di Detachmen sul pensiero contemporaneo https://www.youtube.com/watch?v=EMNHglOo9uE</p> <p>Il Potere dell'empatia https://youtu.be/nSVyLBsQ00A</p> <p>Mr. Empaty di Bruno Bozzetto https://youtu.be/id3w0IA81cA</p> <p>Realizzazione di un Albero con materiali diversi per raccontare la storia personale</p>	<p>Lo studente:</p> <p>Coglie la ricchezza della visione integrale della persona, Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo</p>
<p>La dignità della persona umana</p> <p>La scuola incontra il carcere: Giustizia punitiva o ripartiva?</p> <p>Modelli e valori della nostra cultura</p>	<p>A Scuola di Libertà: Materiale della Redazione Ristretti Orizzonti della VI Giornata Nazionale dedicata ad un progetto che vuole far incontrare il carcere e la scuola.</p> <p>Documentario: “Lo strappo, quattro chiacchiere sul crimine”</p> <p>Video Testimonianze</p> <p>Condivisione di articoli della Redazione di Ristretti Orizzonti.</p>	<p>Lo studente:</p> <p>Individua il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali</p> <p>Considera la dignità della persona umana come fondamento di diritti</p> <p>Riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita</p>

CONOSCENZE/Contenuti	MEZZI/STRUMENTI	ABILITA'
<p>Il Natale nella cultura contemporanea.</p> <p>I valori che stanno alla base del Natale cristiano</p>	<p>Spot Burberry: "Chiudi gli occhi e pensa al Natale"</p>	<p>Lo studente:</p> <p>Riflette criticamente sui valori etici della vita alla luce della riflessione cristiana e ne confronta orientamenti e risposte in riferimento alle più profonde questioni della condizione umana nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti nel mondo contemporaneo</p> <p>Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.</p>
<p>Giornata della Memoria della Shoah: L'esperienza dei giovani studenti della "Rosa Bianca"</p>	<p>Storia del Movimento di Resistenza degli studenti della "Rosa Bianca" di Monaco</p> <p>Clip del film "Sophie Scholl e La Rosa Bianca": Legge dello Stato verso Legge della Coscienza"</p>	<p>Lo studente:</p> <p>Analizza criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo</p>

CONOSCENZE/Contenuti	MEZZI/STRUMENTI	ABILITA'
<p>Ambiti di impegno nella società civile: la politica, il volontariato, l'accoglienza del diverso ...</p> <p>Radici e cultura del razzismo</p>	<p>Per l'approfondimento dei temi e il confronto con Lc 6,27-38 e Gv 8,32 e la loro possibile applicazione si propone la visione del film "La Forza del singolo" di J.G. Avildsen</p> <p>Drammatizzazione di Lc 6,27-38;</p> <p>Video di Strumenti di Pace: "Migranti"</p> <p>Art. 10 della Costituzione</p> <p>Mt 25</p> <p>Video "Liberi di partire, Liberi di restare" di Mohamed Ba</p> <p>Visione del film "Amistad" di S. Spielberg.</p> <p>Gen 9,20-27</p> <p>L'arringa finale di John Quincy Adams davanti alla Corte Suprema degli Stati Uniti al processo sul caso degli schiavi dell'Amistad</p>	<p>Lo studente:</p> <p>Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana</p> <p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e rischi legati allo sviluppo economico, sociale, alla globalizzazione, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita e propri punti di vista, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo</p>

Prof.ssa Federica Digo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale

Prof. Alessandro Arreghini

1. Profilo della Classe

Conosco la classe solo da quest'anno e già dalle prime lezioni ho notato molto interesse e partecipazione da parte di tutti i suoi 28 componenti a tutte le attività proposte. La classe è composta prevalentemente da alunni che praticano o hanno praticato uno o più sport per almeno 5 anni consecutivi, portando un bagaglio "culturale-sportivo" molto vasto e variegato, dimostrandolo durante le lezioni. Oltre ad essere dei ragazzi molto educati, rispettosi e simpatici il clima creato in palestra ha fatto in modo di poter lavorare serenamente e in maniera costruttiva. Alcuni alunni si sono distinti per aver partecipato a molte attività extra scolastiche come i Giochi studenteschi e varie gare di istituto, ottenendo degli ottimi risultati.

Il gruppo lo vedo coeso e collaborativo tra i vari componenti anche se si percepiscono dei piccoli gruppi più riservati, composti da 4-5 elementi, ma che non si distaccano troppo dalla realtà classe.

2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative

Conoscenze

Le conoscenze sono state acquisite tramite degli obiettivi prefissati durante le lezioni tramite:

- Obiettivi operativi: per l'incremento funzionale degli apparati cardio-circolatorio, respiratorio, articolare, muscolare e il miglioramento delle abilità coordinative generali;
- Obiettivi cognitivi: per lo sviluppo delle capacità logico-deduttive, per la comprensione degli effetti benefici dell'attività motoria per il mantenimento del proprio stato di efficienza fisica e del benessere generale. La conoscenza dell'anatomia dell'apparato locomotore, comprendere e saper agire in modo logico e razionale, applicare alle dinamiche di gioco, le regole degli sport praticati e saper stimare e valutare i risultati ottenuti.
- Obiettivi formativi ed educativi: attraverso lo sviluppo della socialità e senso civico, il rispetto delle regole e il saper adottare comportamenti orientati a stili di vita attivi.

Abilità

Le abilità sono state scoperte o rinforzate tramite variegate attività pratiche/teoriche di gruppo o individuali cercando di valorizzare le proprie capacità in situazioni sempre più complesse.

Competenze

Le competenze motorie sono il risultato dell'interazione tra conoscenza, abilità-capacità, comportamento ed atteggiamenti socio-affettivi della persona. Il programma svolto per le competenze motorie è stato di far conoscere le proprie potenzialità, le funzioni fisiologiche e le capacità motorie; dimostrando di saperle utilizzare per sviluppare abilità e destrezza coordinativa complessa.

Saper gestire e controllare gli strumenti utilizzati, il proprio equilibrio statico e dinamico, conoscere ed applicare le regole ed i fondamentali degli sport individuali e di squadra, saper assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio. Per quanto riguarda le competenze comportamentali sono state valutate la partecipazione attiva e con frequenza regolare alle lezioni pratiche, rispettando le persone, gli ambienti, i regolamenti e i valori sportivi.

3. Metodologie e strumenti

La metodologia utilizzata durante l'anno scolastico è stata quella delle lezioni frontali con metodologie diverse: metodo globale-analitico, metodo della libera sperimentazione, metodo strutturale e il problem-solving.

Gli strumenti utilizzati sono stati gli spazi e attrezzature sportive adisposizione della scuola, spazi antistanti le palestre, attrezzi e dispense fornite dall'insegnante, fotocopie, internet e il libro di testo adottato.

4. Svolgimento del programma

Ogni attività proposta è stata sviluppata in moduli della durata di circa 4-5 settimane (8-10 ore circa) dove sono state illustrate le regole e i fondamentali di ogni sport praticato, partendo da esercitazioni più semplici fino ad arrivare alla piena autonomia degli alunni della pratica e gestione della lezione.

5. Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

Le prove pratiche e teoriche sono state svolte seguendo le capacità degli alunni. Le verifiche del processo di apprendimento sono continue e costanti e sono state da guida per gli interventi educativi successivi. Le valutazioni hanno tenuto conto del livello di partenza e dei traguardi raggiunti in rapporto con le capacità personali. Molto importanza è stata data alla partecipazione, all'interesse, impegno, autodisciplina e alla collaborazione dimostrata tra compagni e con l'insegnante.

Per le verifiche delle capacità e delle abilità motorie sono state utilizzate prove individuali e di squadra, per le prove scritte invece test a risposta multipla o relazioni personali sull'argomento trattato a lezione.

Per gli studenti esonerati è stato chiesto il coinvolgimento nel lavoro di arbitraggio e di organizzazione dei gare o tornei e le conoscenze teoriche di un determinato argomento.

6. Valutazione

Le valutazioni nel trimestre e nel pentamestre sono state più di due (alcuni alunni hanno partecipato ad attività extrascolastiche valutate), più una verifica scritta nel pentamestre.

Il range di valutazione adottato va da 4 (conoscenze-abilità-competenze non acquisite) a 10 (conoscenze-abilità-competenze pienamente acquisite ed eccellentemente dimostrate).

Prof. Alessandro Arreghini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

Programma Scienze motorie e sportive

Prof. Alessandro Arreghini

LIBRI DI TESTO: “In perfetto equilibrio, pensiero e azione per un corpo intelligente”, Del Nista, Parker, Tasselli, Casa editrice G. D’Anna.

PROGRAMMA PRATICO SVOLTO

- Coordinazione e sviluppo delle capacità condizionali
- Ginnastica a corpo libero
- Stretching statico e dinamico
- Rugby
- Volley
- Agility
- Acrosport
- Badminton
- Squash
- Dodgeball
- Ultimate frisbee

PROGRAMMA TEORICO SVOLTO

- Visione del documentario “ICARUS”
- Doping

Prof. Alessandro Arreghini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

3. FIRME

Il Consiglio di Classe

Lingua e letteratura italiana	Vittorio Garaffa
Lingua straniera 1 – Inglese	Elisabetta Faliva
Conversazione – Inglese	Jason Edward Tucker
Lingua straniera 2 –Tedesco	Luciana Dalla Mora
Conversazione –Tedesco	Karoline Kleefisch
Lingua straniera 3– Russo	Laura Bidoggia
Conversazione –Russo	Mariya Oliynyk
Storia dell'Arte	Fabio Mantegna
Scienze Naturali	Carlo Solinas
Matematica	Marco Bravo
Fisica	Marco Fecchio
Storia e Filosofia	Maria Teresa Ret
Religione Cattolica	Federica Digito
Scienze Motorie e Sportive	Alessandro Arreghini

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Elisabetta PUSTETTO

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

4. ALLEGATI

ALLEGATO A – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA D'ESAME

PARTE COMUNE

Indicatore 1	Punti	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	4	
Indicatore 2		
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	4	
Indicatore 3		
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	4	

TIPOLOGIA A

	Punti	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	2,5	
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 	2,5	
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo 	1,5	

TIPOLOGIA B

	Punti	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	3	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	3	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	2	

TIPOLOGIA C

	Punti	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	3	
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	3	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	2	

ALLEGATO B – GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA D'ESAME**Simulazione del 2 aprile 2019 Lingua 1 – Inglese**

COMPRESIONE DEL TESTO	PUNTI
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sfumature e i significati sottintesi.	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi.	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali del testo, ma di aver compiuto qualche imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi.	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4
Interpreta il testo in maniera globale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione in una forma scorretta e poco chiara.	1
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando ricchezza lessicale e una completa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una buona padronanza del lessico e delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del	2

Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1
Punteggio totale	/20

Simulazione del 2 aprile 2019 Lingua 3 – Russo

COMPRESIONE DEL TESTO		PUNTI
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sfumature e i significati sottintesi.		5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi.		4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali del testo, ma di aver compiuto qualche imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi.		3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.		2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.		1
ANALISI DEL TESTO		
Individua nel testo tutte le informazioni e le utilizza per costruire delle risposte significative, ben articolate e argomentate con una forma pienamente corretta e coesa.		5
Individua nel testo tutte le informazioni e le utilizza per costruire delle risposte abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate con una forma nel complesso corretta e coesa.		4
Individua nel testo le informazioni principali costruendo delle risposte sufficientemente complete, ma non sempre ben sviluppate, con una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.		3
Individua nel testo alcune informazioni costruendo delle risposte incomplete o con alcune inesattezze, con una forma poco chiara e poco corretta.		2
Non individua le corrette informazioni nel testo e le risposte sono prive di sviluppo e argomentazione con una forma scorretta e poco chiara.		1
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.		4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica		3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.		2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.		1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando ricchezza lessicale e una completa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.		5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una buona padronanza del lessico e delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.		4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo		1

scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	
---	--